TRATTATO

DE' RAPPORTI

TRA GLI AVVERBJ LE PREPOSIZIONI

E LE CONGIUNZIONI

ITALIANE CON LE FRANCESI

9632

Digitized by Google

Folio F. XLVII-3

Pol. XLVII

TRATTATO

DEI RAPPORTI

TRA GLI AVVERBI, LE PREPOSIZIONI
E LE CONGIUNZIONI

ITALIANE CON LE FRANCESI

DA G. M. MERLE

NAPOLI

Le regole brevi e facili affrettano
i progressi dell' allievo. — ORAZ.

NAPOLI
PRESSO BOREL E COMP.
1829.

BIBLIOTECA NAZIONALE VITTORIO EMANUELE III NAPOLI

PREFAZIONE.

Le tre parti del discorso che formano l'oggetto della presente operetta non essendo state finora dimostrate abbastanza nelle gramatiche francesi ad uso degl' Italiani, abbiamo stimato opportuno formarne un trattato che ci permettesse di entrare in tutte quelle dilucidazioni che riuscir possono di facile intelligenza agli studianti dell' idioma francese.

Ogni lingua ha la sua maniera particolare di unire insieme le varie parti dell' orazione. Il carattere che distingue la francese. (secondo l' abate Gerard) è la chiarezza, la purità, la delicatezza e la forza. Questa verità ci rende vie più persuasi dell' importanza di questo trattato onde conoscere i diversi significati degli avverbi, delle preposizioni e congiunzioni francesi messi in rapporto con quelle dell' italiana favella. Quindi tutto abbiamo ridotto a regole semplicissime accompagnate da esempi chiari e precisi che metteranno ben presto gli allievi nel caso d'impiegare le tre accennate parti, con quella conformità che richiede il parlare correttamente.

Per istabilire l' esattezza di sì fatti rapporti non abbiamo trascurato veruna fatica

nel consultare i più accreditati gramatici italiani e francesi dai quali abbiamo fatto risultare la differenza che passa tra l' una e l' altra lingua.

Saremo forse accusati nel corso di questa opera di qualche ripetizione nel collocare alcuni avverbi tra le preposizioni e congiunzioni o vice versa; *ma la nostra discolpa sarà di per se stessa palese, allorchè si conoscerà che spesse volte tali particelle hanno un significato sinonimo, ed in quanto che non ricevono la loro mutabile qualificazione se non dal luogo che occupano nel discorso, così un avverbio può da una posizione differente divenire congiunzione, e questa, avverbio; or sarebbe cosa molto malagevole di evitare tali trasposizioni le quali d'altronde poco valgono rispetto a questa opera la quale altro scopo non ha che di far conoscere semplicemente i rapporti fra due lingue, e quanto necessario sia lo studio dei sinonimi francesi.*

La brevità, l' esattezza, e l' ordine sono stati da noi scrupolosamente serbati, perchè i leggitori colgano in breve tempo il frutto bramato da queste nostre fatiche. Altra mira non abbiamo avuta se non questa, ed è cosa pur troppo grata a noi di dare un contrassegno di attaccamento ai nostri allievi, e di rispetto al colto pubblico Napoletano.

PARTE PRIMA

DEGLI AVVERBI.

Pria di esaminare la corrispondenza che passa tra gli avverbi italiani coi francesi, conviene riconoscere quale sia l'utilità di dette parole nel discorso.

Il Soave dice: gli avverbi si adoperano coi verbi per esprimere le determinazioni o qualificazioni nella stessa guisa che gli addiettivi esprimono quelle dei Nomi.

ESEMPIO.

Cet ouvrier travaille beaucoup et se repose rarement.	*Quest'operaio lavora molto e si riposa di rado.*

Si adoperano benanche gli avverbi presso gli addiettivi o un altro avverbio per indicarne alcune circostanze.

un ecolier	Peu studieux. beaucoup plus studieux.	uno scolaro	*poco studioso. molto più studioso.*

Dunque si vede dagli esempi di sopra recati che l' avverbio è una parola che serve a modificarne un' altra.

Ora che abbiamo riconosciuto l' uso dell' avverbio nel discorso passeremo in esame tutti quelli che presentano delle difficoltà nel modo di servirsene, ed il loro vero significato paragonato nelle due lingue.

Toujours, sans cesse.	*Sempre.*
A' jamais.	*Sempre mai.*

I due primi avverbi hanno lo stesso significato; ma è da osservarsi che *toujours* indica continuazione di tempo nell' atto che *sans cesse* alle volte può avere interruzione; come:

Les bienheureux jouiront toujours de la vue de Dieu.	*I beati godranno sempre della veduta di Dio.*
Cet homme se fâche sans cesse (ou à tout moment.)	*Quest' uomo si mette in collera ogni momento.*

A' jamais, adoprasi nel significato di *pour toujours*; come vedesi dagli esempi seguenti.

Que dieu soit béni à jamais.	*Che Dio sia benedetto per sempre.*
Je veux me séparer à jamais de vous.	*Voglio separarmi per sempre da voi.*

Volendo dire, Addio per sempre, dicesi in francese *Adieu pour jamais*, vale lo stesso il dire *pour toujours*.

Désormais,	*Ora mai.*
Dorénavant,	*Da ora innanzi.*

Questi due avverbi non hanno diversità nel loro significato; si adoperano nello stesso senso; come:

Je veux désormais m' appliquer à l' étude.	*Voglio ormai applicarmi allo studio.*
Je veux mettre dorénavant de l'ordre dans ma maison.	*Voglio mettere da ora innanzi dell' ordine nella mia casa.*

Autrefois, jadis,	*Altrevolte.*

Si adoperano per indicare il tempo passato, e non hanno veruna diversità; come:

Les hommes étaient autrefois plus heureux.	*Gli uomini erano altre volte più felici.*
On usait jadis avec plus de modération de	*Altrevolte tutt' bisogni della vita si usa-*

tous les besoins de la vie.	*vano con più moderazione.*

Naguère, *Non ha guari.*

Adoperasi per denotare, è poco tempo, ed è poco in uso, come:

Cette ville naguère si florissante.	*Non ha guari questa città sì florida.*

Auparavant, *Prima.*

Quest' avverbio non si deve confondere con la preposizione *Avant* che amendue hanno la significazione italiana di Prima. *Auparavant* non può essere seguìto dalle particelle *de*, *que* ed è quasi sempre il termine della frase, come:

Je vous en avais averti long-temps auparavant.	*Io ve ne aveva avvertito molto tempo prima.*

La preposizione *Avant* è quasi sempre seguìta da *de*, *que*; così si dice:

Avant de commencer.	*Prima di cominciare.*
Avant que de vous satisfaire.	*Prima di soddisfarvi.*

Autour,	*Attorno.*
Alentour,	*All' intorno.*

Autour può essere seguìto dalla preposizione *de*, *Alentour* ne vuol essere preceduto; come:

Des enfans autour de leur mère.	*Dei fanciulli attorno della loro madre.*
Les échos d'alentour, les bois d' alentour.	*Gli echi all'intorno, i boschi all' intorno.*

Alentours, impiegasi al plurale come sostantivo e significa i luoghi circonvicini; come:

Les alentours de ce château sont magnifiques.	*Le vicinanze di questo castello sono magnifiche.*

Impiegasi ancora per indicare le persone che sono nella famigliarità di un' altra, ma di un rango superiore; come:

Si vous voulez réussir auprès de ce ministre, assurez-vous de ses alentours.	*Se volete riuscire presso quel ministro, assicuratevi delle persone che lo circondano.*

Tôt,	*Presto, tosto.*
Bientôt,	*Ben presto.*
Aussitôt,	*All' istante.*

Sitôt,	*Subito che.*
Tantôt,	*Ora.*

Tôt significa prontezza, ed è l' opposto di Tardi, *Tard*; come:

Tôt ou tard les méchants sont punis.	*Presto o tardi i malvagi sono puniti.*

Bientôt, indica che una cosa è eseguita o si eseguirà in un breve spazio, cioè in poco tempo; come:

Vous avez eu bientôt fini	*Avete ben presto terminato.*
Attendez-moi je retournerai bientôt.	*Aspettatemi, ritornerò ben presto.*

Aussitôt, si adopera per esprimere prontezza ed esecuzione immediata in ciò che si vuole, o si fa; come:

Je veux être obéi aussitôt que je commande.	*Voglio essere ubbidito all'istante che comando.*

Aussitôt, può essere sostituito da *dès que*, avendo lo stesso significato in tale circostanza, come:

Dés que nous au-	*Subito che avremo*

rons terminé notre leçon nous irons à la promenade.	*terminato la nostra lezione andremo alla passeggiata.*

Sitôt ha lo stesso significato che immediatamente, *subitochè*, e si usa anche per *aussitôt*; come:

Sitôt que vous serez arrivé écrivez-moi.	*Subitochè sarete arrivato scrivetemi.*

Tantôt, significa in italiano dopo mezzo giorno ed impiegasi per indicare quello spazio di tempo che vi è tra mezzo giorno e l' avvicinare della notte; come:

Je l' ai vu ce matin, et je le reverrai tantôt, après midi, après diner.	*L' ho veduto questa mattina, e lo vedrò dopo mezzo giorno, o dopo pranzo.*

Si usa anche pel passato ed ha lo stesso significato di sopra ma non si adopera che per la stessa giornata in cui si parla, come:

J' ai vu tantôt l'homme dont vous parlez.	*Ho veduto dopo mezzo giorno l' uomo di cui parlate.*

Ora, avverbio italiano di tempo presente, si traduce in francese *Tantôt*, e si raddoppia

come in italiano per dare maggior forza alla frase ed indicare cangiamento fra una cosa e l' altra, come in questo esempio.

Tantôt il est d' un avis, tantôt il est d'un autre.	*Ora egli è d'un parere ed ora d' un altro.*

Osservazione. Gli avverbi *aussitôt*, *plutôt* hanno due sensi diversi, e perciò si scrivono in un modo differente.

Aussitôt, scritto in una sola parola significa subito che, ma scrivendosi in due parole ed essendo comparativo denota nello stesso momento.

ESEMPI.

Aussitôt que nous fûmes arrivés.	*Subito che fummo arrivati.*
J' arriverai aussi tôt que vous.	*Arriverò nello stesso momento che voi.*

Plutôt, scritto in una sola parola indica *a preferenza*, ma scritto in due significa prontezza ed ha per opposto *plus tard*, più tardi.

ESEMPI.

Plutôt mourir que de commettre un crime.	*Morire, anziche commettere un delitto.*

Il vaut mieux arriver plus tôt que plus tard.	*È meglio arrivare più presto che tardi.*

Vîte,	*Presto.*
Sur le champ,	*Incontanente.*
Sur l' heure,	*In questo istante.*
Maintenant,	*Adesso.*

Vîte indica un' azione fatta con celerità ed ha per opposto *lentement*, lentamente, come:

Vous marchez trop vîte, allez plus lentement.	*Camminate troppo presto andate più lentamente.*

Sur le champ, *sur l' heure* sono modi avverbiali, amendue hanno lo stesso significato; cioè prontezza immediata nell' eseguire ciò che si dice, o si fa, come:

Cet orateur parle sur le champ.	*Quest' oratore parla senza indugio.*
Je vous prie de revenir sur l' heure.	*Vi prego di ritornare incontanente.*

Maintenant, significa adesso, a quest' ora, in questo mentre, come:

Je veux m' occuper maintenant à l' étude.	*Voglio occuparmi adesso allo studio.*

De suite ;	*Di seguito.*
Tout de suite,	*Subito.*
Tout à coup ,	*Ad un tratto.*
Tout d'un coup ,	*In una volta.*

De suite , *tout de suite* , sono frasi avverbiali diverse nel loro significato *de suite* indica successivamente , senza interruzione ; *tout de suite* , prontezza , e significa subito ; come:

Cette femme ne sait dire deux mots de suite.	*Questa donna non sa dire due parole di seguito.*
Il faut qu'un enfant obéisse tout de suite.	*Bisogna che un fanciullo obbedisca subito.*

Tout à coup , *tout d'un coup* , si usano diversamente : *tout à coup* , significa subitamente , ad un istante , ad un tratto , *tout d'un coup* , vuol dire in un colpo , in una volta ; come :

Cette maison est tombée tout à coup.	*Questa casa è caduta ad un tratto.*
Cet homme fut ruiné tout d'un coup.	*Quest' uomo fu rovinato in un colpo , ad un tratto.*

Pourtant ,	*Però.*
Cependant ,	*Intanto.*

Néanmoins	*Nulladimeno*, *non per tanto.*
Toutefois.	*Però.*

Pourtant, dà forza ed energia; assicura con fermezza ad onte di tutto ciò che potrebbe essere opposto nella prima frase; come:

Que toute la terre s' arme contre la vérité, on n' empêchera pourtant pas qu' elle ne triomphe.	*Che tutta la terra si armi contra la verità, non s' impedirà però ch' essa trionfi.*

Cependant, è meno assoluto ed afferma l' apparenza di una verità che gli si oppone; come:

L' affaire presse, et cependant vous perdez une bonne occasion.	*L' affare è urgente, ed intanto voi perdete una buona occasione.*

Néanmoins, di due cose che sembrano opposte, ne sostiene una senza distrarre l' altra; come:

Les grammairiens critiquent les auteurs classiques, néanmoins ils en sont les admirateurs.	*I gramatici criticano gli autori classici; nulladimeno ne sono gli ammiratori.*

Toutefois, il proprio significato di que-

st' avverbio è l' indicare eccezione, fa intendere che una cosa non è secondo le sue apparenze, come:

Tous les hommes courent après les richesses, et toutefois on voit peu d' hommes riches heureux.	*Tutti gli uomini vanno in cerca di ricchezze; però si veggono pochi uomini ricchi felici.*

Ancora, avverbio italiano corrisponde a *encore* e *aussi*: ha il significato di *aussi* quando denota parimenti e lo stesso, come:

Vous aussi vous vous êtes trompé.	*Voi ancora vi siete ingannato.*
Vous le voulez et moi aussi.	*Lo volete ed io ancora.*

Encore, serve per aggiungere, ed aumentare; come in quest' esempio.

L'amour est non seulement libéral mais encore prodigue.	*L' amore non solo è liberale ma anche prodigo.*

Aussi, indica nella comparazione tra due cose, conformità ed eguaglianza, come:

César était aussi éloquent que brave.	*Cesare era così eloquente che prode.*

Così può tradursi in francese *ainsi*, *aussi*, *si*.

Si traduce *ainsi* quando equivale alle parole, *in questo modo*, *in questa guisa*, come:

Cet homme après avoir éprouvé tous les maux de la vie termina ainsi sa triste carrière.	*Quest' uomo dopo aver provato tutt'i mali della vita terminò così la sua trista carriera.*

Così, significa *aussi* allorchè serve come comparativo ed indica egualità come abbiamo detto sopra. Significa *si*, quando si usa per *tanto* o *talmente*, come:

Le vent est si fort qu' il rompt tous les arbres.	*Il vento è così forte che rompe tutti gli alberi.*
Cet homme est si méchant que tous le monde le fuit.	*Quest' uomo è così cattivo che viene fuggito da tutti.*

Così, seguìto da un aggettivo si rende in francese *si*; come:

C' est un si brave homme.	*È un uomo così bravo.*
N' allez pas si vîte.	*Non andate così presto.*
Ne courez pas si fort.	*Non correte così presto.*

Onde, quest' avverbio ha tre significati in francese significa *ainsi*, *pour*, *où*; s' impiega *pour*, quando *onde* sta impiegato nel senso di *per*; e *ainsi* allorchè significa *così*, come:

Pour vous en convaincre faites vous dire la vérité.	*Onde convincervene fatevi dire la verità.*
Ainsi il tenta deux entreprises inutiles.	*Onde tentò due imprese sempre inutili.*

Onde significa où quando indica il luogo, come:

D' où vènez-vous?	*Donde venite?*

Quando.	*Quand.*
Quanto.	*Combien.*

Questi due avverbi italiani sono del tutto diversi nel tradurli in francese, il primo significa *quand*, il secondo *Combien*, come:

Je suis heureux quand je suis auprès de vous.	*Sono felice quando sono presso di voi.*
Combien je suis heureux d' être estimé par vous!	*Quanto sono felice di essere stimato da voi!*

In un senso ammirativo spesso nella lingua francese si adopera *combien*; ma gli si può sostituire il *que* valendo lo stesso, come.

Que de monde j' ai vu à la promenade.	*Quanta gente ho veduto alla passeggiata.*

Quanto, alle volte significa in francese, *tout ce qui*, *tout ce que*, come:

Je ferai tout ce qui dépendra de moi.	*Farò quanto dipenderà da me.*
Je crois tout ce que vous me dites.	*Credo quanto mi dite.*

Quanto, può avere anche il significato di *autant*, ed ha un tal significato francese, quando corrisponde all' italiano *altrettanto*, come:

Autant j' ai aimé la société des hommes, autant j' aime aujourd' hui la solitude.	*Quanto ho amato la società degli uomini, altrettanto oggidì amo la solitudine.*

Quanto, significa altresì in francese *comme*, ed ha un tal significato, quando corrisponde esattamente allo stesso in italiano, come:

Une armée aussi petite comme était celle que commandait ce général.	*Un' armata tanta piccola quanto era quella che comandava quel generale.*

Quanto si adopera come paragone di similitudine; allora significa *aussi* in francese, come:

L'usage des cadeaux est aussi ancien que les hommes.	*L' uso dei regali è antico quanto gli uomini.*
In quanto,	*A' l'égard de, quant à.*
Al quanto,	*Comme cela.*
Il quanto,	*Combien.*
Quanto prima,	*Bientôt.*
Di quando in quando,	*De temps en temps, de tems à autre,*

in quanto, *al quanto*, *il quanto*, si traducono in francese come negli esempi seguenti.

A l' égard de, quant à vos propositions.	*In quanto alle vostre proposizioni.*
Cet homme a-t-il de l' esprit ?	*Quest'uomo ha spirito ?*
Comme cela.	*Così, al quanto.*
Je veux savoir combien.	*Voglio sapere il quanto.*

Allorchè, *in quanto*, si riferisce alle persone si traduce in francese *pour* o *quant à*; come :

Pour moi je ne me mêle d' aucune affaire étrangère.	*In quanto a me non mi brigo di verun affare straniero.*

Quanto prima, corrisponde all' avverbio francese *bientôt*, come;

Bientôt j'éspère goûter les douceurs d' une vie tranquille.	*Quanto prima spero provare i piaceri d' una vita tranquilla.*

Di quando in quando significa *de temps en temps* o de *temps à autre*; questi modi avverbiali si usano per dire che una cosa si fa di distanza in distanza, come;

De temps en temps je vais au théâtre.	*Di quando in quando vado al teatro.*

Quelquefois alle volte può impiegarsi pei due precedenti avverbi francesi; come:

Quelquefois je vais au théâtre.	*Di quando in quando vado al teatro.*

Parfois è lo stesso del precedente e sono ambedue corrispondenti dell' espressione italiana *alle volte*, con tale differenza che *quelquefois* significa di tempo in tempo, laddove *parfois* ha il solo senso di alle volte, come:

On se trouve mal parfois de n'avoir pas demandé conseil.	*Alle volte uno si trova male di non aver domandato consiglio.*

très, *fort*, *bien*.

Si usano tali avverbi indifferentemente senza riflettere alla differenza che siavi fra loro. *Très* indica precisamente e chiaramente il superlativo, *fort* lo indica in un modo meno preciso, ma per aggiungervi una spezie di affermazione; e *bien* esprime un sentimento di ammirazione.

ESEMPI.

Dieu est très juste.	*Dio è giustissimo.*
Les hommes sont fort méchants.	*Gli uomini sono molto cattivi.*
La providence est bien grande!	*La provvidenza è molto grande!*

Très, *fort* usati dinanzi ad un aggettivo possono significare talvolta poco, *peu*, troppo, *trop* ed hanno essi un tale significato, quando sono preceduti da un verbo di cui il senso è negativo; come:

Cet homme n'est pas très heureux.	*Quest' uomo è poco felice.*
Vous n'êtes pas fort honnête.	*Voi non siete troppo onesto.*

L' avverbio italiano *molto* può usarsi come

avverbio di quantità e come superlativo; è desso avverbio di quantità quando è seguito da un sostantivo e si traduce in francese *beaucoup*, ma se si trova avanti un aggettivo viene espresso dalla voce *très*, come:

Cet ouvrier aime beaucoup le travail.	*Quest' operajo ama molto il lavoro.*
Cet homme est très instruit.	*Quest'uomo è molto instruito.*

Molto, può anco avere il significato francese di *Long*, ma ciò non avviene che quando è seguito dalla parola tempo, come:

Il y a long temps que vous m' avez promis d'être plus modéré dans votre conduite.	*È molto tempo che mi avete promesso di essere più moderato nella vostra condotta.*

Beaucoup, avverbio francese serve talvolta per indicare una gran differenza, come:

Il s'en faut de beaucoup que j'aie mon compte.	*Sono molto distante dall' avere il mio conto.*

Assez,	*Abbastanza.*
Suffisamment,	*Sufficientemente.*

Questi due avverbi indicano egualmente la

quantità, con tale differenza, che *assez* ha più rapporto alla quantità che si vuole avere, e *suffisamment* a quella che si vuole impiegare, come:

C'est assez d'être une heure à table pour prendre suffisamment de nourriture.	*L'è abbastanza l'essere un ora in tavola per cibarsi.*
Le prodigue n'en a jamais suffisamment; il veut toujours dépenser plus qu'il n'a.	*Il prodigo non ne ha mai a sufficienza; vuole sempre spendere più di quello che ha.*

Tant,	*Tanto.*
Autant,	*Altrettanto.*

Questi due avverbi si uniscono ai sostantivi ed ai verbi: *tant* si adopera indeterminatamente, *autant* indica conformità, uguaglianza, come:

Cette femme a tant de vertu que tout le monde l'admire.	*Questa donna ha tante virtù che da tutti si ammira.*
Ce général commande avec autant de prudence que d'habilité.	*Questo generale comanda con uguale prudenza ed abilità.*

Quasi,	*Quasi.*
presque,	*Quasi.*
à peu prés,	*Presso a poco.*

Questi tre avverbi hanno quasi lo stesso significato, il primo indica la rassomiglianza, e fa conoscere la poca differenza che v' ha fra un oggetto e l' altro; *presque* indica prossimità ed è un termine di misura, come:

Ces deux enfants se ressemblent quasi; ils sont presque de la même taille.	*Questi due fanciulli quasi si rassomigliano, eglino sono quasi della stessa statura.*

A' *peu près*, modo avverbiale di parlare che ha lo stesso significato di *presque*, come:

J'ai à peu près terminé mes affaires.	*Ho quasi terminato i miei affari.*
Ces enfans sont à peu prés du même âge.	*Questi fanciulli sono quasi della stessa età.*

Peu s' en faut, Il s'en faut peu, Il ne s'en faut guère,	*Poco vi vuole.*

Questi tre modi avverbiali hanno lo stesso significato, ed indicano che poco vi vuole per arrivare ad un termine, come:

Peu s'en faut que nous ne soyons d'accord.	*Poco vi vuole per metterci d' accordo.*
Il ne s'en faut guère pour que je termine de lire ce livre.	*Poco mi resta da leggere per terminare questo libro.*

Peu,	*Poco.*
Guère,	*Poco, guari.*
Pas trop,	*Non troppo.*

Peu, è l'opposto di *beaucoup* ed afferma positivamente una piccola quantità.

Guère, non fa altro che indicarla o supporla senza nulla determinare, onde si dice;

Quelquefois avec peu on fait beaucoup, et avec trop peu on ne fait guère (on ne fait pas grand chose).	*Con poco alle volte si fa molto, è con troppo poco non si fa gran cosa.*

Peu, ha diverse modificazioni; si dice:

Bien peu,	*Molto poco, ben poco.*
Fort peu,	*Pochissimo.*
Trop peu,	*Troppo poco.*
Très peu,	*Pochissimo.*
Tant soit peu,	*Un tantino.*
Si peu que rien,	*Quasi niente.*

Un tantino, si traduce in francese *un tant-soit-peu*; *tant-soit-peu*: bisogna servirsi del primo per indicare una piccola porzione determinata; ma se non si precisa niente, impiegasi il secondo.

Guère, significa alle volte in francese *quasi*, ed in tal caso vuole essere seguito dal *que*, come:

Il n'y a guère que lui capable de vous rendre ce service.	*Quasi egli solo è capace di rendervi questo servigio.*

Pas trop, ha lo stesso significato di *guère*, e si usa anche preceduto dalla negativa *ne*, come *guère*.

Cet enfant n'est guère sage.	*Questo fanciullo è poco savio.*
Cela n'est pas trop bien fait.	*Questo non è troppo ben fatto.*

Davantage,	*Più, o di più.*
D'avantage,	*Vantaggio.*

Davantage, scritto senza l'apostrofo è avverbio e significa in italiano *di più*; ma scritto con l'apostrofo è sostantivo e significa *vantaggio*, come :

C'est avoir peu d'avantage sur ses rivaux que de ne point mettre la raison de son côté.	*Il non mettere la ragione dalla parte sua l'è avere poco vantaggio sopra i suoi rivali.*
Les enfants se rendent intéressants par leur obéissance et se font aimer davantage.	*I fanciulli si rendono interessanti per la loro obbedienza e si fanno amare di più.*

Osservazioni, *davantage*, non si usa che in fine di una frase perchè rifiuta un complemento: sarebbe errore il dire: *Cet homme est riche, mais d'autres le sont davantage que lui*, bisogna dire *plus que lui.*

Comme, } *Come.*
Comment, }

Questi due avverbi francesi si traducono in italiano *come*, questo comune significato fa sì che il più delle volte si sbaglia nel tradurli; così bisogna impiegarli nel modo seguente.

MODO IN CUI SI USA *COMME.*

1.° Serve per indicare somiglianza come in questo esempio.

Cet homme est hardi comme un lion.	*Quest' uomo è ardito come un leone.*

2.° Ha il significato italiano di *nel modo che*, come:

La chose est comme je vous l'ai racontée.	*La cosa va come, (o nel modo che) ve l'ho raccontata.*

3.° Può essere congiunzione, nel qual caso significa *parce que*, perchè, come:

Comme vous m'aviez promis de venir je vous ai attendu.	*Come mi avevate promesso di venire vi ho aspettato.*

MODO DA USARSI *COMMENT*.

1.° Serve ad interrogare, come:

Comment êtes-vous venu ici?	*Come siete venuto quì?*

2.° Significa in italiano *in che modo*, come:

Je ne sais comment vous avez fait cela.	*Non so in che modo avete fatto questo.*

3.° Alle volte si usa come esclamazione, come:

Comment, malheureux vous avez manqué de respect à votre père!	*Come sventurato, non avete portato rispetto a vostro padre!*

De même que; *ainsi que* congiunzioni possono benanche impiegarsi in luogo di *comme*, quando si deve esprimere una similitudine, come:

Je l'ai pensé de même que vous.	*L' ho pensato come voi.*
Je le crois ainsi que vous.	*Lo credo come voi.*

DELLA NEGAZIONE FRANCESE.

La negazione viene formata da *Ne*, *Ne pas*, *Ne point*.

Ne è la più debole e significa *Non*

Ne point è la più forte, e significa *non*, *affatto*.

Ne pas tiene il mezzo pel significato dei due precedenti, e significa *Non*.

ESEMPI,

Vous écrivez mieux que vous ne parlez.	*Scrivete meglio di quello che parlate.*
Cet homme n'a point d'esprit.	*Quest'uomo non ha affatto ingegno.*
Je ne doute pas que cela ne soit.	*Non dubito che questo non sia.*

Le negazioni *ne pas*, *ne point* vogliono essere unite, allorchè sono antiposte all' infinito di un verbo, come:

Ne pas aimer la vertu est un grand malheur.	*L' è una disgrazia il non amar la virtù.*

A moins que, *de peur que*, *de crainte que*, e simili parole seguìte dal *que* vogliono per lo più il solo *ne* dopo di esse, come:

A moinsque de peur que de crainte que	vous ne soyez malade.	*Purchè*, *per timore* *che non siate* *ammalato.*

La particella *que* messa dopo del verbo impedisce l'uso della negazione *pas*; come:

Cet enfant ne fait que jouer.	*questo fanciullo non fa che scherzare.*

Parimenti, si tralascia il *pas* quando v' ha nella frase delle parole, il cui senso è negativo; tali sono; *plus*, *jamais*; *guère*; *nul*; *aucun*; *rien*; *personne*, la particella *ni*, ed il vocabolo *mot*.

ESEMPI.

Je ne vous croirai plus,	*Non vi crederò più,*
Il ne veut jamais avoir tort,	*Egli non vuole aver torto.*
Vous n' êtes guère honnête,	*Siete poco onesto.*
Je ne fais nul cas de vous,	*Non fo verun conto di voi.*
Nul n'est tenu à l' impossibile;	*Niuno è tenuto all' impossibile.*
Je ne passe aucun jour sans penser à vous,	*Non passo verun giorno senza pensare a voi.*

Vous ne dites rien,	*Non dite nulla.*
Je ne vois personne,	*Non veggo nessuno.*
Il n' a ni talents, ni bonne volonté,	*Non ha nè talenti, nè buona volontà.*
Vous ne dites mot,	*Non dite una parola.*

In certo modo di esprimere, il *pàs* si mette solo avanti agli avverbi di quantità; come, *encore*, *autant*, *beaucoup*.

ESEMPI.

Avez-vous diné? pas encore.	*Avete pranzato? non ancora.*
Cet homme est riche, mais pas autant que vous.	*Quest' uomo è ricco, ma non quanto voi.*
Aimez-vous le vin? pas beaucoup.	*Amate il vino? non troppo.*

La particella negativa francese *non*, opposta alla particella affermativa *oui* non si pone mai dinnanzi al verbo; come in italiano ma può unirsi ai sostantivi, ed aggettivi, come:

Cette affaire est facile à conclure,	*Quest' affare è facile a conchiudersi.*
Il n' y a qu' a dire oui, ou non.	*Non v' ha altro a dire sì, o nò.*

Non Monsieur.	*Nò signor.*
Non content de cela.	*Non contento di questo.*

Mieux,	*Meglio,*
Meilleur,	*Migliore,*

Delle volte questi due avverbi si traducono in italiano amendue meglio; *mieux* significa in francese, *in un modo più perfetto, più compiuto*, come:

Personne n' entend mieux les affaires que cet homme.	*Niuno è conoscitore degli affari meglio quanto quest' uomo.*

Mieux, essendo comparativo significa più buono, *plus bon* che non si dice, come:

Ces deux étoffes sont belles, mais celle-ci vaut mieux.	*Queste due stoffe sono belle, ma questa è da preferirsi.*

Meilleur, può usarsi superlativamente, nel qual caso vuol essere preceduto dall' articolo, come:

C' est le meilleur homme du monde.	*È il migliore uomo del mondo.*

Impiegandosi come aggettivo serve a para-

gonare, e significa che una cosa è al di sopra del buono, come:

Celui-ci est bon, mais celui-là est meilleur.	*Questi è buono, ma quegli è migliore.*

Si usa anche in forza di sostantivo, come:

Le meilleur de cela,	*Il migliore di questo.*
Le meilleur de l'affaire.	*Il migliore dell'affare.*

Ci resta ancora a parlare di una moltitudine di espressioni avverbiali; perciò daremo quì appresso una lista classificata di quelle più usitate nella lingua francese col loro corrispondente significato italiano.

ESEMPI.

ESPRESSIONI AVVERBIALI DI MODO.

Au contraire,	*Al contrario.*
A rebours,	*Alla rovescia.*
A l'envers,	*Alla rovescia.*
A l'aise,	*Agiatamente.*
A peine,	*Appena.*
A regret,	*Mal volentieri.*
A contre coeur,	*A malincuore.*

De bon coeur,	*Di buon cuore.*
Bon gré,	*Di buon grado.*
Malgré moi,	*Mio malgrado.*
A mon gré,	*Secondo me.*
A couvert,	*Al coperto.*
A découvert,	*Allo scoperto.*
A reculons,	*All' indietro.*
A la renverse,	*A rovescio.*
A bon droit,	*Con buon diritto.*
A tort,	*A torto.*
A l'envie,	*A gara.*
De sang froid,	*A sangue freddo.*
Tout de bon,	*Davvero.*
De propos délibéré,	*Artificiosamente.*
A dessein,	*A posta, a disegno.*
De plein gré,	*Volontariamente.*
A l'improviste,	*All' improvviso.*
Au dépourvu,	*Alla sprovvista.*
A la volée,	*A caso.*
A la hâte,	*In fretta.*
Par mégarde,	*Disavvedutamente.*
Par derrière,	*Da dietro.*
Par conséquent,	*In conseguenza.*
Tout au long,	*Alla lunga.*
Par hasard,	*Casualmente.*
A l'aventure,	*All' avventura.*

ESPRESSIONI AVVERBIALI D'ORDINE.

A la fin,	*Finalmente.*
A la file,	*Alla fila.*

Tour-à-tour,	*Vicendevolmente.*
En premier lieu.	*In primo luogo.*
Avant toutes choses,	*Prima di tutto.*
Pêle-mêle,	*Alla rinfusa.*
Après tout,	*In somma.*
De suite,	*Di seguito.*
En ordre,	*In ordine.*
De jour en jour,	*Di giorno in giorno.*
De temps en temps,	*Di quando in quando.*
En foule,	*In folla.*
De fond en comble,	*Da capo a fondo.*
Sans dessus dessous,	*Sossopra.*
Au retour,	*Al ritorno.*
A la mode,	*Alla moda.*
En échange,	*In cambio.*
A l'opposite,	*All'opposto.*
Tout à la fois,	*Ad un tempo.*
En particulier,	*In particolare.*

ESPRESSIONI AVVERBIALI DI LUOGO.

Par ici,	*Di quà.*
Par là,	*Di là.*
Ici autour,	*Intorno a quì.*
Là autour,	*Intorno a quel luogo.*
A l'entour,	*Dintorno.*
A droite, à gauche,	*A destra, a sinistra.*
Jusqu'ici, jusque-là,	*Fin quà, fin là.*

ESPRESSIONI AVVERBIALI DI DISTANZA.

A portée,	*A portata.*
Ni près, ni loin,	*Nè vicino, nè lontano.*
A part,	*Da parte*
A l'écart,	*In disparte.*

ESPRESSIONI AVVERBIALI DI TEMPO.

Il y a long-temps,	*Vi è molto tempo.*
De deux en deux jours,	*Di due in due giorni.*
De bonne heure,	*Per tempo.*
De bon matin.	*Di buon mattino.*
Sur le soir,	*Verso la sera.*
Pour le présent,	*Al presente ora.*
En même temps,	*Nello stesso tempo.*
Tout-à-l'heure,	*Or ora.*
Dans peu, depuis peu,	*Fra poco, da poco.*
Dans un moment,	*Da qui a un momento.*
Après demain.	*Posdomani.*
De jour à autre,	*Da un giorno all'altro.*
A point nommé	*Appuntino.*
Dans l'occasion,	*Nell' occasione.*
En moins de rien,	*Meno di nulla.*
En un clin d'oeil,	*Ad un batter d'occhio.*
A l'avenir,	*In avvenire.*

ESPRESSIONI AVVERBIALI DI QUANTITA'.

Une fois, mille fois,	*Una volta, mille volte.*
Plus de cent fois,	*Più di cento volte.*

Tant soit peu ,	*Un tantino.*
Peu-à peu, trop peu,	*A poco a poco, troppo poco.*
En grand nombre ,	*In gran numero.*
A-peu-près ,	*Presso a poco.*
Pour le moins ,	*Per lo meno.*

ESPRESSIONI AVVERBIALI DI CERTEZZA.

Sans faute ,	*Senza fallo.*
A coup sûr ,	*Senza dubbio.*
Pour le certain ,	*Per certo.*
Ce qu'il y a de certain ,	*Ciò che vi è di certo,*
De bonne foi,	*Candidamente.*

ESPRESSIONI AVVERBIALI DI PARAGONE.

A-peu-près.	*Presso a poco.*
En pareil cas ,	*In simile caso.*
Tout autant ,	*Al pari , parimenti.*
Tout de même ,	*Tutto lo stesso , parimenti.*
Pis. Plus mal.	*Peggio.*

PARTE SECONDA

DELLE PREPOSIZIONI.

Le preposizioni sono delle particelle invariabili, le quali servono a congiungere le parole insieme per indicarne i rapporti e le circostanze.

Le preposizioni da loro stesse non hanno verun senso; debbono avere sempre un complemento; cioè una parola dopo di esse che completi il loro significato.

La lingua francese numera trent' otto preposizioni semplici, in circa; e sono le seguenti:

A,	Hormis,	*A*	*Eccetto.*
Après,	Hors,	*Dopo*	*Tranne.*
Attendu,	Malgré,	*Atteso*	*Malgrado.*
Avant,	Moyennant,	*Prima*	*Mediante.*
Avec,	Nonobstant,	*Con*	*Nonostante.*
Chez,	Outre,	*Da; presso, in casa*	*Oltre.*
Contre,	Par,	*Contro*	*Dal, per.*
Dans,	Parmi,	*In, nel.*	*Tra, fra.*
De,	Pendant,	*Di*	*Mentre.*
Depuis,	Pour,	*Da*	*Per.*
Derrière,	Sans,	*Dietro*	*Senza.*
Des,	Sauf,	*Subitochè.*	*Salvo.*
Devant,	Selon,	*Innanzi*	*Secondo.*
Devers,	Sous,	*Dal canto suo*	*Sotto.*
Durant,	Suivant,	*Durante*	*Secondo.*

En,	Sur,	*In*	*Sopra.*
Entre,	Touchant,	*Fra, tra.*	*In quanto.*
Envers,	Vers,	*Verso,*	*Verso.*
Excepté,	Vis-à-vis,	*Eccetto,*	*Dirimpetto.*

Ora passeremo all' esame di queste preposizioni e cercheremo la relazione che v' ha fra le due lingue, dilucidandole con esempi che ne faranno conoscere il vero uso.

Sei sono le principali preposizioni italiane, che formano l' oggetto dei rapporti che saremo per istabilire; eccone la lista:

Di	de, que, à.
A	à.
Da	à, par, de, depuis comme, en, environ, auprès, chez, dans.
In	dans, en, chez, à sur, pendant.
Con	avec, en, par.
Per	par, pour, de, pendant.

DI

Questa preposizione può significare in francese *de*, *que*, *à*, significa *de* quando unisce i nomi insieme, o coi verbi; come:

Une maison de campagne.	*Una casa di campagna.*
Faire une promenade de nuit.	*Fare una passeggiata di notte.*
Pleurer de joie.	*Lagrimar d' allegrezza.*

Significa *que* quando è seguìta da un pronome personale, o dimostrativo, come:

Vous avez eu le même bonheur que lui.	*Avete avuto la stessa felicità di lui.*
Cette fleur est plus belle que celle-ci.	*Questo fiore è più bello di quello.*

Di, alle volte è seguìto dal nome Casa, allora si spiega in francese come in questo esempio.

Je suis sorti de bonne heure de chez-moi.	*Sono uscito di casa per tempo.*

Di, significa *à*, allorchè indica la proprietà, come:

Ce jardin est à Pierre.	*Questo giardino è di Pietro.*

Di, alle volte si mette dopo *verso*, significando in francese *envers*, bisogna tacere il di nella traduzione francese, sarebbe errore il dire *verso di me*, *envers de moi*; si deve dire:

Il s' est engagé envers moi.	*Egli si è impegnato verso di me.*

Di, può esprimersi in francese *de* o *par*; gli esempi seguenti faranno vedere quale delle due preposizioni devesi adoperare dalla diversità del loro significato.

La porte de devant, de derrière, par devant, par derrière, par dedans, par dehors.	*La porta davanti, di dietro, dinnanzi, di dietro, al di dentro, al di fuori.*

Qualche volta il *di* si omette in italiano in certo modo di esprimersi; il francese però ne vuole sempre l' uso, come:

Près de Portici.	*Vicino Portici.*
Distant de trois milles.	*Distante tre miglia.*
Il ne faut pas profiter des peines d' autrui.	*Non bisogna profittare delle fatiche altrui.*

De, si mette sempre fra gli avverbi di quantità ed il nome che gli segue; benchè in simil caso detta preposizione non è espressa in italiano, gli avverbi francesi la vogliono indispensabilmente, come in questi esempi:

Cet homme a assez de courage.	*Quest' uomo ha abbastanza coraggio.*
Boire autant d' eau que de vin.	*Bevere altrettanto acqua che vino.*
Ayez moins de honte.	*Abbiate meno vergogna.*
Vous avez beaucoup de vices.	*Avete molti vizj.*

Il faut avoir plus de sagesse.	*Bisogna avere più saviezza.*
Il a peu d'esprit.	*Ha poco spirito.*
Depuis combien de jours ?	*Da quanti giorni ?*
Vous avez tant de patience.	*Avete tanta pazienza.*
Vous me faites trop d'honneur.	*Mi fate troppo onore.*

Gli aggettivi italiani usano al plurale avanti di loro le preposizioni articolate *dei*, *delle* ec. ; i francesi benchè debbano adoperarli al plurale, per esprimere indeterminatamente vogliono *de*, come :

J' ai acheté de beaux chevaux.	*Ho comperato dei belli cavalli.*
Cet homme a de belles qualités.	*Quest' uomo ha delle belle qualità.*

In italiano i pronomi personali si uniscono ad una preposizione col premettere la particella *di*, ciò che non può essere in francese ; così si deve tradurre :

Contro di me,	dopo di te,	fra di loro.
Contre moi	*après toi*,	*entre eux.*

Del, si rende in francese *du* avanti ai nomi maschili comincianti da consonante ; e quelli

che hanno una vocale vogliano *de l'*, come :

Le colonel du régiment bourbon.	*Il colonnello del reggimento borbone.*
Du temps de Cicéron.	*Del tempo di Cicerone.*
Dieu est le créateur de l' univers.	*Dio è il creator dell' universo.*

DA

Questa preposizione italiana, segno dell'ablativo, allorchè, deve unire un nome ad un verbo passivo, si traduce in francese *par*, come :

Carthage fut bâtie par Didon.	*Cartagine fu fabbricata da Didone.*
Jai été trompé par un méchant.	*Sono stato ingannato da un malvagio.*

Delle volte *da* accenna cagione, e si traduce anche *par*, come :

Un vallon ombragé par beaucoup d'arbres.	*Una valle ombreggiata da molti alberi.*

Da, indicando il luogo onde si è passato, o dove si passerà corrisponde al francese *par*, come :

J'ai passé par Boulogne.	*Sono passato da Bologna.*
Je passerai par Milan.	*Passerò da Milano.*

Allorchè *da* indica il luogo da cui si viene, si traduce in francese *de*, come:

Je viens de Paris.	*Vengo da Parigi.*

Da, impiegandosi pel tempo significa in francese *depuis*, come:

Depuis long-temps.	*Da molto tempo.*
Depuis huit jours.	*Da otto giorni.*

Si traduce in francese.

da	poco,	*depuis*	*peu.*
	quando,		*quand.*
	quanto,		*combien.*
	molto,		*long temps.*
	circa,		*environ.*

D' allora, equivale in francese *depuis lors*, come:

Depuis lors je ne l'ai plus vu.	*D' allora non l'ho più veduto.*

Da, spesse volte significa in italiano, *come*:

allora bisogna tradurlo in francese *comme*, o *en*, esempi:

Il agit en homme honnête,	*Egli opera da uomo onesto.*
Comme un homme imprudent.	*Da uomo imprudente.*

Da, vale talvolta *in circa*, e si traduce in francese *environ*, come:

Il y avait environ vingt personnes.	*Vi erano da venti persone.*

Da, può significare altresì *presso*; in questo caso i francesi si valgono della voce *auprès*, per esempio:

Je suis venu auprès de vous pour vous faire une prière.	*Sono venuto da voi per darvi una preghiera.*

Da, impiegandosi per esprimere l' abitazione di qualcheduno si traduce in francese *chez*, come:

Je viendrai chez vous.	*Verrò da voi.*
Nous irons chez votre frère.	*Andremo da vostro fratello.*
Il est venu chez moi.	*Egli è stato da me.*

Da qui, si traduce in francese *dans*, quante volte significa uno spazio di tempo, come:

Dans peu je partirai pour Paris.	*Da qui a poco partirò per Parigi.*

Dopo i verbi che richieggono l' ablativo il *da* può esprimersi in francese col *de* o *par*.

De, si adopera quando si tratta d' un affetto dell' animo, *par*, quando indica una semplice azione, come:

Je suis aimè de ma mère.	*Sono amato da mia madre.*
J' ai été battu par mon père.	*Sono stato battuto da mio padre.*

Da, seguito dalle parole, *vicino*, *lontano oggi*, *jeri* si esprime in francese *de près*, *de loin*, *d' aujourd' hui*, *d' hier*.

Da, indicando la proprietà o l' uso cui deve servire una cosa si esprime in francese con la preposizione *à*.

ESEMPI.

Arbres à fruits.	*Alberi da frutti.*
Cartes à jouer.	*Carte da giuoco.*
Mouchoir à moucher.	*Fazzoletto da naso.*
Table à manger.	*Tavola da mangiare.*

Bois à brûler.	*Legno da bruciare.*
Du papier à écrire.	*Carta da scrivere.*

Da, essendo seguito dall' infinito di un verbo può avere anche il significato francese di *pour*, ha questo significato allorchè indica una cosa col mezzo della quale si vuole giungere ad un fine, come:

Donnez moi du papier pour écrire une lettre.	*Datemi carta da scrivere una lettere.*

Da, significando *fin da*, *sin da*, *dal momento che*, *subito che*, si spiega in francese *dès*, *dès que*, come:

Dès l' enfance il fut malheureux.	*Da fanciullo egli fu disgraziato.*

Da ciò, *da questo*, significano delle volte in francese *par là*, che è lo stesso il dire *par ce moyen*, *par ces paroles*, come:

Je compris par là que cet homme était indigne de ma confiance.	*Da ciò compresi che quell' uomo era indegno della mia confidenza.*

La preposizione *in*, esprime il luogo ed il tempo; ha il doppio significato in francese di *dans* e *en*.

Allorchè si esprime il luogo, *dans* ha un senso preciso e definito, e fa capire che una cosa ne contiene o ne rinchiude un'altra, come in questi Esempi:

Dans la chambre.	*Nella camera.*
Dans la maison.	*Nella casa.*
Dans la ville.	*Nella città.*
Dans le royaume.	*Nel regno.*

En, ha un senso vago ed indefinito che indica indeterminatamente il luogo dove si stà, come:

On est en ville, lorsqu'on n'est pas à la maison; à la campagne ou en province, quand on a quittè Naples.	*Si è in città, allorchè non si sta in casa; in campagna o in provincia quando si è lasciato Napoli.*

Allorchè si tratta del tempo *dans*, esprime più della preposizione *En*, e contrassegna con maggior particolarità il tempo che impiegasi ad eseguir le cose.

ESEMPI.

La mort vient dans le moment qu'on y pense le moins.	*La morte sopraggiunge nel momento in cui meno vi si pensa.*
L'on passe en un instant de ce monde à l'autre.	*Si passa in un istante da questo mondo all' altro.*

Quando *dans* e *En*, sono impiegati per indicare lo stato o la qualificazione; *dans* si usa per esprimere le circostanze e le particolarità; *En* si adopera in un senso generale e senza determinazione.

ESEMPI.

Vivre dans une entiere liberté.	*Vivere in una intera libertà.*
Etre dans une fureur extrême.	*Essere in un furore estremo.*
Tomber dans une profonde léthargie.	*Cader in una profonda letargia.*

Ma si dice indeterminatamente: *vivre en liberté*, vivere in libertà; *être en fureur*; essere in furore, *tomber en léthargie*, cader in letargo.

Ecco due frasi, dalle quali si potrà di leggieri rilevare l'uso delle preposizioni *dans* e *en*.

Cet homme a de grands projets dans la tête.	*Quest'uomo ha gran progetti nella testa.*
Il a de grands projets en tête.	*Ha gran progetti in capo.*

Nella prima frase si dimostrano i progetti come in un luogo rinchiuso, e nella seconda questo luogo si presenta sotto un aspetto in generale ed indeterminato.

V' ha una gran differenza fra le due maniere seguenti di esprimersi.

Il arrivera en trois jours.	*Egli giungerà in tre giorni.*
Il arrivera dans trois jours.	*Egli giungerà da qui a tre giorni.*

La prima significa che il tale impiegherà tre soli giorni a fare il suo viaggio. La seconda che il tale da più tempo sta in viaggio; ma ci vogliono altri tre giorni per arrivare al luogo stabilito, come termine del detto viaggio.

La preposizione *en* non può essere seguita dall' articolo, laddove *dans* lo è quasi sempre.

ESEMPI.

Dans les provinces les esprits sont moins cultivés.	*Nelle provincie le menti sono meno coltivate.*

Il faut aller en Italie pour voir des antiquités.	*Bisogna andare in Italia per vedere delle antichità.*

En, premesso al participio presente dei verbi si usa in due modi, indica il tempo, e come si fa una cosa, come:

En partant il donna des ordres.	*Partendo, egli diede degli ordini.*
Il a déclaré en mourant.	*Egli ha dichiarato morendo.*
Il parlait en tremblant.	*Egli parlava tremando.*

Avanti agl' infiniti dei verbi italiani si adopera la preposizione articolata *nel*; come, *nel passeggiare ho incontrato un mio amico*, questo modo di esprimersi si traduce in francese: *en me promenant j' ai rencontré un de mes amis.*

Allorchè *in*, è seguito dal nome *casa* si esprime in francese *chez*, come:

Chez	moi, nous.	*in casa*	*mia, nostra.*
	toi, vous.		*tua, vostra.*
	lui, eux.		*sua, loro.*

La preposizione francese *chez* si esprime anche in italiano *presso*, quando si riferisce alle nazioni, come:

Chez les français on sait joindre l' utile à l' agréable.	*Presso i francesi si sa unire l' utile al piacevole.*

Delle volte *chez*, si usa in forza di sostantivo in un certo modo di esprimersi, come :

Avoir un chez-soi.	*Avere una casa da per se.*
Quand j' aurai un chez-moi, j' *y* recevrai mes amis.	*Quando avrò una casa propria, vi riceverò i miei amici.*

La preposizione italiana *in* adoperata dopo i verbi di moto, si traduce in francese *à*, come :

Aller à la maison.	*Andare in casa.*
Tomber à terre, ou par terre.	*Cader in terra.*

In, può alle volte significare *sopra*, allora si traduce in francese *sur*, come :

Il a mis son chapeau sur sa tête, et il s' en est allé.	*Si è posto il cappello in testa, ed è andato via.*

Osservazione. *Sur* è equivalente delle volte in italiano alla preposizione *intorno* che significa traducendo letteralmente in francese *au-*

tour. Sarebbe un grand' errore il tradurlo così, allora quando non ha questo senso, dapoichè non bisogna mai tradurre le parole per quello che valgono nella lingua propria, ma si bene per ciò che significar debbono nella lingua straniera che si studia; così *intorno* può significare *sopra*, ch'è il vocabolo proprio della traduzione francese, come rilevasi dall' esempio seguente:

N' avez vous rien à me dire sur nos affaires de famille?	*Voi non avete nulla a dirmi intorno ai nostri affari di famiglia?*

In, adoprarsi spesso in italiano nel senso d' interiorità, e vale in francese per *dans*, come:

Il est toujours renformé dans sa chambre.	*Egli è sempre rinchiuso in camera sua.*

In, significa ancora *pendant* in francese, ed ha un tal significato quando gli si può sostituire l' avverbio italiano *mentre*, come:

Les sénateurs jouirent pendant cet espace de temps, de tous les honneurs et priviléges de la souveraineté.	*I senatori goderono in questo spazio di tempo, di tutti gli onori e privilegi della sovranità.*

Digitized by Google

CON,

Questa preposizione congiuntiva si traduce in francese *avec*; dessa serve ad accennare strumento, compagnia e modo, dice *il Corticelli*, come:

Couper avec un coûteau.	*Tagliare con un coltello.*
J'irai avec vous.	*Andrò con voi.*
Se dèfendre avec courage.	*Difendersi con coraggio.*

Avec, si esprime talvolta in italiano con la preposizione *dal*, come:

Distinguer l'innocent d'avec le coupable.	*Distinguere l'innocente dal colpevole.*
Séparer l'or d'avec l'argent.	*Spartire l'oro dall'argento.*

La preposizione francese vuol essere preceduta dal *de* per indicare la differenza tra due persone o due cose in un modo positivo.

Con, posto avanti agl'infiniti dei verbi italiani si traduce in francese *en*, ed allora il detto infinito si cambia in francese in gerundio, come:

En remontant jusqu'aux anciens temps.	*Con rimontare fino ai tempi antichi.*

Quando *con* accenna il mezzo può avere il significato francese di *par*, come:

Le public répondit par mille cris d'exclamations.	*Il popolo rispose con mille grida di acclamazioni.*

Le preposizioni italiane articolate *col*, *coi*, *colla*, *colle*, si esprimono in francese *avec le*, *avec la*, *avec les* pei due generi.

I pronomi *meco*, *teco*, *seco* si traducono in francese, *avec moi*, *avec toi*, *avec lui*, o *avec soi*.

PER

Questa preposizione italiana che si può esprimere in francese *par* e *pour* è suscettibile di regole molto astratte nella sua traduzione; conviene adunque per non equivocare il suo vero uso penetrarsi bene delle seguenti regole.

Sarebbe difficil cosa l' indicare in un modo generale i diversi significati di coteste due preposizioni francesi; perciò cercheremo di fissarne tutt' i sensi con esempi presi da rinomati autori.

Se si vuole indicare il motivo, il luogo, o la cagione, bisogna servirsi della preposizione *par*, come:

Je vous suis attaché par l'estime et l'amitié autant que par le sang et la reconnaissance.	*Sono a voi legato per istima ed amicizia non che per sangue e riconoscenza.*
Je passerai par Milan, et de là par la France pour aller à Londres.	*Passerò per Milano, e di là per la Francia per andare a Londra.*

Si adopera altresì per esprimere che una persona è passata per le disgrazie, le tribolazioni della vita, come:

Les âmes vertueuses passent par des épreuves rudes et fréquentes.	*Le anime virtuose passano per dure e frequenti pruove.*

Se si parli di una cosa prodotta da una cagione; o da qualche produzione dell' umana mente si usa *par*, come:

Ce plan a été dressé par un habile architecte.	*Questo piano è stato formato da un abile architetto.*
Ces fleurs ont été fletries par le vent.	*Questi fiori sono stati disseccati dal vento.*

Per, può avere il significato francese di *de*, come:

Il faut éloigner cet homme de crainte qu'il ne nous trouble.	*Bisogna allontanar quest' uomo per tema che ci disturbi.*

Per, denota delle volte tempo, ed equivale in italiano a *durante*, in tal caso si traduce in francese *pendant*, come:

Cette fonction dura pendant trois jours.	*Questa funzione durò per tre giorni.*

Per, impiegasi ancora nel senso di *tutto* allora bisogna tradurlo in francese *tout*, *quelque*, come:

Cette histoire toute belle qu' elle est, ne me plait pas.	*Questa storia per bella che sia non mi piace.*
Ces hommes quelque prudents qu' ils soient agissent sans réflexion.	*Questi uomini per prudenti che sieno, agiscono senza riflessione.*

Per, ha talora forza di *benchè*, *ancorchè*, e si traduce in francese *bien que*, come:

Bien qu'il priât beaucoup il n'obtint rien.	*Per molto che pregasse nulla ottenne.*

Per quanto, ha varii significati in francese 1.° significa *quelque*, come:

Quelque riche que vous soyez.	*Per quanto ricco siate.*

2.° Significa *par tout ce que*, quando ha il significato in italiano di *per tutto ciò che.*

Je vous prie par tout ce que vous avez de plus cher.	*Pregovi per quanto avete di più caro.*

3.° Significa *autant que*, allorchè si può sottintendere in italiano *secondo che*, come:

Autant que je puis en juger.	*Per quanto ne posso giudicare.*
Autant qu'il est possible.	*Per quanto è possibile.*

Osservazioni. Non si debbono confondere le due espressioni francesi *tomber par terre*, *tomber à terre*; cader per terra, cadere in terra.

Tomber par terre, dicesi di ciò che essendo già sopra la terra cadde di sua altezza, come:

Cet enfant en courant est tombé par terre.	*Questo fanciullo, correndo e caduto per terra.*

Tomber à terre, dicesi di ciò che essendo

al di sopra della terra, cadde da un sito elevato, come:

Le vent en agitant cet abre a fait tomber ses fruits à terre.	*Il vento agitando quell' albero ha fatto cadere i suoi frutti a terra.*

POUR.

Questa preposizione ha per suo oggetto principale di fare conoscere la cagione per cui si fa una cosa, come:

Ce prince travaille pour le bonheur de ses peuples.	*Questo principe lavora per la felicità dei suoi popoli.*

La preposizione *pour*, preposta al verbo ha il significato di *afin de*; affin di, come:

J' allai hier chez vous pour prier votre frère de passer chez moi.	*Venni jeri in casa vostra per pregare vostro fratello di passare da me.*

Pour, impiegasi talvolta in francese in forza di sustantivo, come:

Soutenir le pour et le contre.	*Sostenere il pro e 'l contra.*

Il y a du pour et contre dans cette affaire.	*V'ha del pro e contra in quest' affare.*

Attribuisconsi più significati alla preposizione *pour*, i seguenti esempi faranno conoscere meglio di qualunque definizione in che modo si usa.

ESEMPI

Tout citoyen doit être disposé à se sacrifier pour le bien public.	*Ogni cittadino debb'essere disposto a sagrificarsi per il bene pubblico.*
Quelque fois ceux qui ne se mêlent de nos affaires que pour nous servir sont ceux qui nous font le plus de tort.	*Talvolta coloro i quali non si brigano de' nostri affari se non per servirci, sono coloro che ci fanno maggior torto.*
Le littérateur honnête homme ne doit chercher à plaire que pour instruire et corriger.	*Il letterato uomo onesto non deve cercare di piacere se non per instruire e correggere.*
Il ne demande à venir que pour vous voir.	*Non dimanda di venire se non per vedervi.*

On donnerait cette maison pour vingt mille ducats.	*Si darebbe questa cosa per venti mila ducati.*
Rendre le bien pour le mal.	*Rendere bene per male.*
Étudier pour s' instruire.	*Studiare per instruirsi.*

Avant, *prima*, *avanti*.
Devant, *innanzi*, *dinanzi*.

Avant, serve a denotare priorità di tempo, e di ordine, come:

Vous êtes venu avant le temps convenu.	*Siete venuto prima del tempo convenuto.*
Il faudrait mettre ce chapître avant l' autre.	*Bisognerebbe mettere questo capitolo avanti all' altro.*
Il faut entendre avant què de juger.	*Bisogna sentire prima di giudicare.*

Avant, ha per opposto *arriére* che significa in italiano *dietro*, *indietro*, *addietro*, come:

Cette affaire ne va ni en avant ni en arriére.	*Quest' affare non va nè avante nè indietro.*

Avant, adoperandosi pel tempo va spesse

volte preceduto dalle parole *si*, *bien*, *trop*, *plus*, *assez*, *fort*, come:

N'allez pas si avant.	*Non andate tanto innanzi.*
Vous allez trop avant.	*Voi andate troppo innanzi.*

Devant, preposizione di luogo significa *dirimpetto*, *dinanzi*, indica anteriorità, opposizione, come:

Je passe souvent devant chez vous.	*Passo spesso innanzi la casa vostra.*
Son ambition lui rend incommode tout ce qui est placé devant lui.	*La sua ambizione gli rende incomodo tutto quello che stà prima di lui.*

Devant, ha per opposto *derriére* e significa in italiano *dietro*, come:

J'etais assis derriére vous.	*Io era seduto dietro a voi.*
Qu'importe que cela soit devant ou derriére.	*Che importa che questo sia avanti o dietro.*

Arriére, e *derriére* non debbono confondersi il primo va sempre preceduto dalla preposizione *en* mentre che derriére vuole essere solo, o preceduto dall' articolo *le*, quando im-

piegasi come sostantivo; *en arriére* significa in italiano ritrocedere, caminare, in dietro, come:

Aller en arriére.	*Andare in dietro.*
Retourner en arriére.	*Ritrocedere indietro.*
Faire un pas en arriére.	*Fare un passo in dietro.*
Le derriere de la maison.	*Il di dietro della casa.*
Il occupe le derriére du logis	*Egli occupa il di dietro della casa.*

A' travers. Au travers. A' tort et à travers.	*in mezzo, per mezzo.*

A' travers, indica semplicemente l'azione di passare in mezzo; *au travers* indica l'azione di penetrare in mezzo, ma superando ostacoli che si presentano: *à travers* vuol essere seguìto da un reggimento semplice, e *au travers* dalla preposizione *de*.

ESEMPI.

Un espion passe habilement et adroitement à travers le camp ennemi et se sauve.	*Una spia passa accortemente e destramente in mezzo al campo nemico, e si salva.*

Le soldat se jette tout au travers d' un bataillon et l' enfonce.	*Il soldato si gitta per mezzo al battaglione e lo sbaraglia.*

A' tort et à travers, questo modo di esprimersi nella lingua francese significa agire senza considerazione, senza discernimento, come:

Il frappe à tort et à travers.	*Egli colpice senza riguardo.*
Il parle à tort et à travers, sans savoir ce qu' il dit.	*Egli parla inconsideratamente, senza sapere ciò che dice.*

Prés.	Presso.
Auprés.	Vicino.
Aprés	Dopo.

Prés, *auprés*, indicano prossimità di luogo, con tale differenza che *prés* indica una certa distanza, laddove *auprés* unisce quasi il suo complemento al soggetto della cosa espressa, come:

Nous sommes prés de Naples.	*Siamo vicino Napoli.*
La riviére passe auprés de la ville.	*Il fiume passa vicino della città.*

Aupres può significare in italiano *da vicino*, ed *in paragone*, come rilevasi da questi due esempi.

Je ne puis voir cela si je ne suis auprés.	*Non posso veder questo se non isto da vicino.*
Votre mal n' est rien auprès du sien.	*Il vostro male è nullo in paragone del suo.*

Aprés corrisponde alla voce italiana *dopo*, e serve ad indicare posteriorità, come:

Vous êtes venu aprés moi.	*Voi siete venuto dopo di me.*
Les richesses ne sont désirables, qu' aprés l' honneur et la santé.	*Le ricchezze non sono da desiderarsi, che dopo l' onore e la salute.*

Aprés, preceduto dalla preposizione *de*; impiegasi per indicare un rapporto di conformità, ed ha il significato italiano di *secondo*, o *dietro*, come:

Agir d' aprés les conseils d' une personne.	*Operare secondo i consigli di una persona.*
D' aprés ce que l' on dit, il parait que cet homme se conduit bien.	*Dietro a quel che si dice parve che quest'uomo si regola bene.*

Selon, *sur*, alle volte possono ben anche aver lo stesso significato di *d' aprés*, come:

Agir selon sa conscience.	*Operare secondo la sua conscienza.*
Il résonne sur vos principes.	*Ragiona secondo i vostri principi.*

D' aprés, adoprasi per indicare che un ritratto è stato copiato sopra la persona che rappresenta, come;

Ce portrait est d' aprés nature.	*Questo ritratto è dal naturale.*

Per dire che un quadro è la copia di qualche gran maestro si dice.

Un tableau d' après Raphaél.	*Un quadro copiato da Raffaello.*

Vers.	*Verso.*
Envers.	*Inverso.*

La prima di queste due preposizioni si usa pel luogo; la secoda significa *a riguardo di*, e serve ad indicare il fine, come:

Venez vers moi.	*Venite verso di me.*
Être ingrat envers son bienfaiteur.	*Essere ingrato inverso il suo benefattore.*

Entre. Parmi.	*Tra o fra.*

Entre, questa preposizione significa in mezzo, e si adopera per mettere un rapporto tra due oggetti, come:

Notre vie est un instant placé entre la naissance et la mort.	*La nostra vita è un istante posto fra la nascita e la morte.*

Parmi, si usa se si vuole indicare una folla, una moltitudine di oggetti che circondano quello di cui si parla, come:

Parmi les peuples les plus sauvages, on trouve plus de vertus, et moins d' humanité que parmi les nations policées.	*Fra i popoli più selvaggi trovansi più virtù, e meno umanità che tra le nazioni civilizzate.*

Talvolta la preposizione *entre* può impiegarsi in vece di *parmi* ma in tal caso non può fare l' uffizio di essa se non è preceduto dalla preposizione *de*, come:

Le premier qui d'entre nous manquera à sa parole sera exclu de la société.	*Il primo che fra noi mancherà alla sua parola verrà escluso dalla società.*

Fra, preposizione italiana significa anche in francese *dans* discorrendo di tempo, come:

Je serai de retour dans quinze jours.	*Sarò di ritorno fra quindici giorni.*

Fra, parlando delle nazioni ha il significato de *chez*, come:

Il y avait une coutume chez les grecs, chez les romains.	*Vi era l'uso fra i greci, fra i romani.*

Si esprime in francese fra me, fra se, fra loro, *en moi*, *en soi*, *en lui*, *en eux*.

Fra, spesso viene seguìto dal pronome *loro*, che in francese può avere il significato di *eux*, o *leur*: impiegasi *eux* per le persone, e *leur* per indicare il possesso, come,

Ces peuples sont toujours en guerre entre eux.	*Questi popoli sono sempre in guerra fra loro.*
Les bonnes mères divisent leur tendresse entre leurs enfants.	*Le buone madri dividono la loro tenerezza fra i loro figli.*

Excepté.	*Eccetto.*
Hors.	*Fuori, all'infuori.*
Hormis.	*Fuorchè, salvo.*

Queste tre parole esprimono ugualmente la separazione: *excepté*, impiegasi per difetto di

conformità in una cosa rispetto al generale; *hors* per escludere formalmente, ed *hormis* se l' esclusione riguarda le persone.

ESEMPI.

J' ai fait toutes vos commissions excepté *la moins* importante.	*Ho disimpegnato tutte le vostre commissioni, eccetto la meno importante.*
Je suis prêt à vous tout sacrifier hors mon devoir et mon *honneur*.	*Són pronto a sagrificarvi tutto, all' infuori del mio dovere e del mio onore.*
Je n'ai plus d' amis hormis vous.	*Non ho più amici fuorchè voi.*

Hors, serve benanchè ad accennare il luogo ed il tempo, e vuole sempre essere seguito dal *de*, come:

Hors de Naples.	*Fuori di Napoli.*
Hors de chez-soi.	*Fuori di casa sua.*
Hors de saison.	*Fuori di stagione.*

Durant.	*Durante.*
Pendant.	*Mentre.*

Queste due preposizioni accennano il tempo, *durant* impiegasi per indicare il tempo che dura un' azione; *pendant*, serve a designare

l'epoca; cioè senza comprendere tutto il tempo di cui si parla; ma solamente qualcuna delle sue parti, come:

L'armèe a été cantonnée durant toute la campagne.	*Si è tenuta a quartiere l'armata durante tutta la campagna.*
C'est pendant la jeunesse qu'il faut poser les fondements d'une vie honorable et heureuse.	*Mentre si è giovine, bisogna stabilire le fondamenta di una vita onorevole e felice.*

Sous.	*Sotto.*
Sur.	*Sopra.*

Queste due preposizioni non differiscono punto dall'italiano; dovendo impiegarsi in qualità di avverbi *Sous* fa, *dessous*, *sur*, *dessus*, come:

Sous la table, sur la table.	*Sotto la tavola, su la tavola.*
J'ai cherchè dessous, et dessus la table.	*Ho cercato al di sotto, e al di sopra della tavola.*

Distinguonsi due sorte di preposizioni, le semplici e le composte. Dopo aver parlato delle prime, converebbe forse dare delle definizioni sulle seconde; ma la maggior parte di esse non essendo formate che di preposizioni sem-

plici unite ad un sostantivo, il quale avendo bisogno della preposizione per avere una determinazione dal nome che segue, sarebbe superfluo il trattarne particolarmente; sarà bastevole adunque ciò che abbiamo detto delle semplici; ecco una breve lista delle preposizioni composte più usitate nella lingua francese.

Vis-à-vis de.	*Dirimpetto.*
A l'égard de.	*In quanto a.*
A la réserve de.	*Eccetto.*
A côté.	*Accanto.*
En présence.	*In presenza.*
A l'abri.	*In sicuro, in salvo. al riparo* (1).
A raison.	*A ragione.*
A l'insu.	*All' insaputa.*
Au deça	*Al di quà.*
Au dessus.	*Al di sopra.*
Au dessous.	*Al di sotto.*
Au dedans.	*Al di dentro.*
Au dehors.	*Al di fuori.*
Au devant.	*Allo innanzi.*

(1) *Al riparo*, può avere in francese il doppio significato *di à l' abri*; *en Sureté*, impiegasi *à labri* quando *al riparo* significa *ricovero*, ma allorchè indica fuori di pericolo si dice *en Sureté*: come, *à l' abri du vent, de la pluie*, al riparo del vento, della pioggia, *un vaisseau est en sureté dans le part*, un vascello è al riparo o in sicurezza nel porto.

L' après diné.	*Il dopo pranzo.*
Quant à.	*In quanto a.*
Tout-à-fait.	*Del tutto.*

Molte di queste preposizioni composte sono espressioni avverbiali, il luogo di circostanza che qui occupano non deve influire sull' oggetto di questo trattato, il fine che ci siamo proposto è di fare conoscere il vero significato di queste parole nelle due lingue.

FRASI ITALIANE CHE, NELLA VERSIONE FRANCESE PRESENTANO QUALCHE DIFFICOLTA', E NELLE QUALI INCONTRANSI ALCUNE PREPOSIZIONI LE PIU' IN USO NEL DISCORSO.

Anzi che parlargli.	*Avant de lui parler.*
In capo a un mese.	*Au bout d' un mois.*
In procinto di rovinarsi.	*A la veille de se ruiner.*
Intorno a quello che voi dite.	*A légard de ce que vous dites.*
Nel principio dell' anno.	*Au commencement de l' année.*
In vece di divertirsi.	*Au lieu de s' amuser.*
Accanto al fuoco.	*A côté du feu.*
A dirvi il vero.	*A vous dire la vérité.*
Per via di sua sorella.	*A cause de sa soeur.*

A fine di giovargli.	*A fin de lui être utile.*
A motivo di saperlo.	*A fin de le savoir.*
Fra mezzo i vetri.	*Au travers des vitres.*
Per rispetto del pubblico.	*A cause du public.*
Per causa vostra.	*A cause de vous.*
Salvo un solo.	*A la réserve d'un seul.*
Dormire a cielo scoperto.	*Coucher à la belle étoile.*
Correre a tutta possa.	*Courir à parte d' haleine.*
Questo fu terminato all' istante.	*Cela fut fini en un coup d' oeil.*
Di che si tratta?	*De quoi sagit-il?*
Dietro a quel che si dice.	*D' après ce que l'on dit.*
Fin dal momento che.	*Dès le moment que.*
Fra un' ora, fra breve.	*Dans une heure, dans peu.*
Per timore di essere scoperto	*De peur d' être découvert.*
A dispetto vostro.	*En dépit de vous.*
In presenza di tutti.	*En présence de tout le monde.*
Fare un magnifico apparecchio.	*Faire un pompeux étalage.*
Per mancanza di denari.	*Faute d' argent.*

Egli piange a dirotte lagrime.	*Il pleure à chaudes larmes.*
Non si muove dal fuoco.	*Il ne bouge d'auprès du feu.*
Ve n'è in abbondanza.	*Il y en a à foison.*
Fino allo scioglimento	*Iusqu' au dénoument.*
Fin' ora, sin' ora.	*Jusqu' à prèsent.*
Ne verrò in fine.	*J'en viendrai à bout.*
Son contento, son soddisfatto.	*Je suis bien aise.*
Lungo il fiume.	*Le long de la rivière.*
Mettetevi da banda.	*Mettez-vous à l'écart.*
In riguardo mio.	*Par égard pour moi*
Prossimo a casa sua.	*Proche de chez lui.*
Riguarda a questa cosa.	*Par rapport à cela.*
Travagliare sollecitamente.	*Travailler à la hâte.*
Fuori scherzi.	*Trêve de plaisanterie.*
Finchè griderà	*Tant qu' il criera.*
Vicino vicino al fuoco:	*Tout près du feu.*
Dirimpetto alla casa.	*Vis-à-vis la maison.*
In faccia al balcone.	*Vis-à-vis le balcon.*
Venite presto, fate presto.	*Venez vîte, dépêchez-vous.*

PARTE TERZA

DELLE CONGIUNZIONI.

Le congiunzioni sono delle particelle invariabili che servono ad esprimere con l'unione delle parole i nostri pensieri, e ad unire le parti ed i differenti membri del discorso.

ESEMPIO.

Travaillons si nous voulons acquérir des talents, car le temps fuit avec rapidité.	*Lavoriamo se vogliamo acquistare talenti, poichè il tempo fugge con rapidità.*

Ben si vede che la congiunzione *si* unisce al verbo *travaillons* la seconda espressione della prima frase; e l'altra; *car* lega il secondo membro al primo, formando amendue il senso completo dell'esempio sopra indicato.

Le congiunzioni sono semplici o composte; queste ultime non sono che frasi congiuntive, le cui parole essendo separate riferisconsi a ciascuna parte dell'orazione cui appartengono; d'altronde non hanno esse il valore di con-

giunzione, che nella sola voce *que*, come le seguenti:

A moins que.	*A meno che.*
Pourvu que.	*Purchè.*
Parce que.	*Perchè.*
De même que.	*Parimenti.*
Ainsi que.	*Egualmente che.*
De sorte que.	*Di modo che.*
De façon que.	*Di maniera che*
De manière que.	
C' est-à-dire que.	*Cioè*
Si bien que.	*Sebbene*

Il dizionario di elocuzione francese forma dodici classi delle congiunzioni: da ciò adunque stabiliremo i nostri rapporti seguendo esattamente cotesto libro di sì gran merito.

COGIUNZIONI COPULATIVE.

Et.	*E.*
Ni.	*Nè.*

Queste due cogiunzioni prendono il loro nome dal latino *copulare* che denota legare, unire. *Et*, si adopera nel senso affermativo; *Ni*, per la negazione.

Vous aimez à chasser, et à monter à cheval.	*Voi amate di cacciare, e di montare a cavallo.*
Ni l'or ni les grandeurs ne nous rendent heureux.	*Nè l' oro nè le grandezze ci rendono felici.*

CONGIUNZIONI AGGIUNTIVE.

De plus.	*Di più.*
D' ailleurs.	*D' altronde.*

Queste congiunzioni disegnano accrescimento, *de plus*, si adopera per aggiungere ancora una ragione a ciò che si è detto, ed indica anche un' addizione di numero, come:

Les éléves doivent aimer ceux qui les instruisent, et de plus les respecter.	*Gli allievi devono amare coloro i quali gli instruiscono, e di più rispettarli.*
Il a dix mille ducats de rente de plus qu' il n' avait.	*Egli ha dieci mila ducati di rendita di più di quello che aveva.*

D' ailleurs, si usa, allorchè si unisce una ragione diversa da quella già spiegata per farne conoscere una differenza, come:

Il y aura toujours des guerres entre les hommes, parce qu'ils sont ambitieux, et que d'ailleurs ils ne connaissent que leurs intérêts.	*Vi saranno sempre delle guerre fra gli uomini, perchè sono ambiziosi, e per non conoscere d'altronde che i loro interessi.*

CONGIUNZIONI DISGIUNTIVE.

Ou.	*O, oppure, ovvero.*
Sinon.	*Altrimenti, se non che.*
Soit.	*Sia.*

Appellansi così perchè destano un' idea di separazione o di alternativa nelle cose di cui parlasi.

Venez aujourd' hui ou demain.	*Venite oggi, o domani.*
Pratiquez la vertu, sinon vous serez malheureux.	*Praticate la virtù; altrimenti sarete infelice.*
Que m'anque-t-il à mon bonheur, sinon d'en savoir jouir avec modération.	*Cosa manca alla mia felicità, se non che di saperne godere con moderazione.*
Soit gout, soit raison; soit caprice, il aime la retraite.	*Sia gusto; sia ragione; sia capriccio, egli ama la solitudine.*

CONGIUNZIONI CONDIZIONALI.

Si.	*Se.*
Pourvu que,	*purchè.*
A moins que.	*A meno che.*
Quand.	*Quando.*
Sauf.	*Salvo, tranne, eccetto.*

Si, esprime una supposizione condizionale; ed in tal caso comincia sempre la frase, come:

Si le temps se met au beau, j'irai à la promenade.	*Se il tempo si rasserena, andrò alla passeggiata.*

Si, congiunzione francese si volge anche in italiano nel vocabolo *qualora*; come nell' esempio seguente.

Auguste menaçait de punir Cleopatre dans ses enfants si elle mourait.	*Augusto minacciava di punire Cleopatra nei suoi figli qualora morisse.*

Si, innanzi al pronome personale *il*, perde la vocale *i* ma preceduto dalla congiunzione *et*, lo ritiene sempre, come:

Il viendra s'il peut.	*Egli verrà se può.*

Il est très riche, et si il l'est c'est à vous qu'il le doit.	*Egli è ricchissimo, e se lo è, n'è a voi debitore.*

Si, può adoperarsi nel senso affermativo; ed allora è l'opposto di non, come:

Vous dites que non, et je dis que si.	*Voi dite di no, ed io sì.*

Osservazioni, la particella italiana *se*, che corrisponde a quella del francese *si*, richiede dopo di se, o il futuro dell'indicativo, o quello del soggiuntivo, secondo che si parla.

ESEMPI.

Se studierete, imparerete.
Potresti arricchirti, se volessi.

Il francese nel tradurre adopera pel futuro il presente dell'indicativo, e per l'imperfetto del soggiuntivo, l'imperfetto dell'indicativo.

ESEMPI.

Si vous étudiez vous apprendrez.
Tu pourrais t'enrichir si tu le voulais.

Allorchè l'anzidetta particella italiana è seguita dal più che perfetto del soggiuntivo, è

questo tempo ha dopo di se un condizionale, si traduce in francese senza cangiamento, come :

Si j' eusse reçu l' avis j' aurais déjà payé.	*Se avessi ricevuto l' avviso avrei di già pagato.*

Pourvu que, significa *a condizione*, ed indica che per eseguire una cosa nulla deve influire sopra la sua esecuzione.

Ils en viendront à bout (1), pourvu qu' on ne les détourne pas.	*Egli ne verranno a capo, purchè non sieno frastornati.*

---

(1) La parola *bout* si usa nella lingua francese in diversi significati, corrispondente all' italiano, *estremità*, *punta*, *cima*, *capo*, *fine*; come,

Le bout d' un bâton.	*L' estremità d' un bastone.*
Le bout de la rue.	*L'estremità della strada*
Le bout du nez.	*La punta del naso.*
Un bout de ruban.	*Un pezzo di fettuccia.*
Un bout de ficelle.	*Un capo di spago.*
Le bout d'un discours.	*Il fine del discorso.*

Per dire che una persona sà perfettamente una cosa a memoria o per cognizione, si dice;

Il sàit cela sur le bout du doigt.	*Egli sa questo sulle punte delle dite.*

Allorchè una parola manca nel momento che si par-

A moins que, denota eccezione, come:

---

la, e che la mente si sforza per ritrovarla, si dice;

J'ai le mot sur le bout de la langue.	*Ho il vocabolo sull' estremità della lingua.*

Allora quando si è dimenticata una cosa, o un vocabolo essenziale per farsi capire in ciò che si è scritto; si dice, scherzando:

Cela est resté au bout de la plume.	*È rimasto ciò all' estremità della pena.*

Ecco una serie di esempi che farà conoscere mediante il rapporto della lingua italiana i diversi significati della parola francese *bout*.

Au bout du compte que peut-il m' arriver?	*Al fine del conto che può mai accadermi?*
Pousser un homme à bout.	*Offendere un uomo sul vivo.*
Venir à bout de faire une chose.	*Venire a capo di fare una cosa.*
Être au bout de sa carrière.	*Essere al termine della sua carriera.*
C' est une affaire dont on ne verrà jamais le bout.	*L' è questo un affare di cui mai si vedrà la fine.*
Brûler la chandelle par les deux bouts.	*Bruciare la candela da ambe le parti.*
C' est tout le bout du monde si vous en retirez votre argent.	*Avviene la fine del mondo se ne ricavate il vostro danaro.*

Debout, avverbio di luogo impiegasi in francese per significare che una persona sta in piedi, come;

Digitized by Google

Je ne lui pardonnerai pas, à moins qu'il ne me fasse une réparation publique.	*Nol perdonerò, a meno che non mi faccia una pubblica scusa.*

Quand, indica il contrario di *à moins que*; cioè non produce veruna eccezione. Esso si usa anche in forza di avverbio; ma essendo congiunzione significa: *encore que*, ancorchè; *quoique*, quantunque; *bien que*, benchè.

ESEMPI.

Je serai toujours votre ami quand vous ne le voudriez pas.	*Sarò sempre vostro amico benchè nol vorreste.*

Sauf, avendo il significato francese di *à condition que*, indica restrizione ed è sempre seguita da un infinito preceduto dalla preposizione *à*, come:

Nous vous prêterons de l'argent, sauf à compter en suite.	*Vi presteremo del danaro salvo a contare in seguito.*

Se tenir debout.	*Starsene in piedi.*
Assèiez-vous ne restez pas debout.	*Sedetevi, non restate in piedi.*

Sauf, significa alle volte *hormis*, fuorchè, *excepté*, eccetto, come:

Il lui a cedé tout son bien, sauf ses rentes.	*Egli gli ha ceduto tutto il suo avere fuorchè le sue rendite.*

CONGIUNZIONI AVVERSATIVE.

Mais,	*Ma*
Quoique,	*Quantunque*
Bien que,	*Benchè.*

Mais, equivale al *ma* italiano; accenna opposizione ad una cosa col mezzo di un' altra, come:

Cette demoiselle parle bien; mais elle parle beaucoup.	*Questa damigella parla bene; ma parla molto.*

Mais, alle volte si usa come sostantivo per indicare che una persona fa delle osservazioni quasi sempre inutili, o pure ch' è di un avviso sempre contrario, come:

Il a toujours des si et des mais à opposer.	*Egli ha sempre de' si e dei ma da opporre.*

Quoique, *bien que*, non riconoscono la verità di una cosa che per negarne un' altra;

queste due congiunzioni vogliono dopo di loro il modo soggiuntivo, come:

Quoiqu'il soit colère, il n'en est pas moins honnête homme pour cela.	*Benchè sia collerico, nulladimeno è uomo onesto.*
Bien que vous soyez riche, vous n'en êtes pas plus heureux.	*Benchè siete ricco, neppur siete felice.*

Osservazioni, non bisogna confondere *quoique* congiunzione, che si scrive in una sola parola, con *quòi que* pronome, che si scrive in due, come:

Quoi qu'il en arrive.	*Qualunque cosa ne accade.*
Quoique vous disiez.	*Qualunque cosa diciate*
Je n'écouterai pas vos raisons quoi que vous puissiez dire.	*Non ascolterò le vostre ragioni, checchè possiate dire.*

CONGIUNZIONI ESTENSIVE.

Jusque.	*Fino.*
Encore.	*Ancora.*
Aussi.	*Anche.*
Même.	*Anche.*
Tant.	*Tanto.*

Non plus.	*Nemmen.*
Enfin.	*Finalmente.*

Alcune di queste congiunzioni si adoperano al più come avverbi: ricevono la loro classificazione dal luogo che occupano nelle frasi; esse legano e prolungano il senso ed il pensiere.

Jusque indica un termine di tempo; questa congiunzione è sempre seguìta dalle particelle *à en*, *ici*, *où*, *sur*, *dans*, *au*, e si usa al più come preposizione;

Cette nouvelle n'est pas encore venue jusqu' à nous.	*Questa nuova non è ancora venuta fino a noi.*

Encore, è congiunzione quando aggiunta a ciò che si è testé detto, come:

Il a travaillé longtemps à cet ouvrage, encore n' en est-il pas venu à bout.	*Egli ha lavorato lungo tempo a quest' opera, non n' è ancora venuto a capo.*

Aussi, indica uniformità, ed unisce due azioni allo stesso soggetto, o due soggetti ad un' azione, come:

En prenant le bénéfice, je prends aussi les charges.	*Prendendo il beneficio, prendo anche i pesi.*

S'il désire d'être de mes amis je le desire aussi.	*Se egli desidera essere dei miei amici io il desidero pur anco.*

Méme, aumenta sopra ciò che si è detto, come :

Il lui a tout donné, même ses habits.	*Egli gli ha dato tutto, anche i suoi abiti.*

Tant, riunisce in forma di paragone diversi oggetti, ed ha bisogno della congiunzione *que* dopo di se per unire ciò che comprende il suo paragone, come :

Il réunit toutes les qualités, tant celles du coeur que celles de l'esprit.	*Egli riunisce tutte le qualità tanto quelle del cuore che quelle dello spirito.*

Non plus, si adopera in un senso negativo, questa congiunzione ora si mette al principio, ora in fine della frase ; nel primo caso va sempre seguita dal *que* ; nel secondo non lo è mai, come :

Ie ne sais rien, non plus que vous.	*Non so nulla, niente meno di voi.*
Vous ne savez rien, ni moi non plus.	*Non sapete nulla, nemmen io.*

Enfin, indica enumerazione di cosa onde esso è il termine per conchiudere, come:

Grandeur, richesse, beauté, enfin tout ce qui rend la vie précieuse ne sont que de vains fantômes.	*Grandezza, ricchezze, beltà finalmente tutto ciò che rende la vita preziosa, non sono che vani fantasmi.*

CONGIUNZIONI PERIODICHE.

Lorsque.	*Allorchè.*
Quand.	*Quando.*
Dès que.	*Tosto che.*
Tandis que.	*Mentre.*

Vengono così chiamate perchè indicano un certo corso di tempo.

Lorsque, *quand*, sono ambedue dello stesso significato: *lorsque* indica semplicemente una circostanza; e *quand* indica come avverbio il tempo:

Lorsque l' on fait son devoir l' on est toujours estimé.	*Allorchè si fa il proprio dovere si è sempre stimato.*
Il faut travailler quand on est jeune.	*Bisogna lavorare, quando si è giovine.*

Dès que, si adopera pel tempo e significa al momento, come:

Dès qu' il parut les troubles cessèrent	*Tosto che comparve le turbolenze cessarono.*
Tout prospère, dès qu' un habile homme se trouve à la tete des affaires.	*Tutto prospera al momento che un uomo abile trovasi alla testa degli affari.*

Dès que, si usa ancora nel significato di *puisque*, equivalente alla congiunzione italiana *giacchè*, come;

Vous l'aurez dès que vous le souhaitez.	*Voi l' avrete giacchè il desiderate.*

Tandis que, vale lo stesso che *pendant*, accenna identità di tempo; e non si unisce che al *que*, mentre *pendant* può essere seguìto dall' articolo e dal *que*, come:

Il faut que je vous en parle tandis que je m' en souviens.	*Bisogna che ve ne parli, mentre me ne ricordo.*
Le laboureur se repose pendant la nuit des peines du jour.	*Il bifolco si riposa durante la notte dalle fatiche del giorno.*

Afin.	*Affinchè, affine.*
Parce que.	*Perchè.*
Car.	*Perchè.*
Puisque.	*Poichè, giacchè.*
D'autant que.	*Perocchè.*
Comme.	*Come.*
Attendu.	*Atteso.*

Le congiunzioni causali indicano il rapporto che v'ha fra due preposizioni, ed esprimono il motivo per cui si agisce; esse vanno sempre al principio della frase che legano.

Afin indica il fine per lo quale si fa qualche cosa; ora è seguita da *de*; ora da *que*; come:

Il faut faire ce que je vous dis, afin de reussir.	*Bisogna fare ciò che vi dico affin di riuscire.*
Je ferai tout ce qui dépendra de moi afin que vous soyez content.	*Farò tutto ciò che dipenderà da me, affinchè siate contento.*

Parce que, serve per indicare la ragione di ciò che si è detto in un modo assoluto, come:

Je soutiens ce que	*Sostengo ciò che*

je dis, parce que je crois parler avec raison.	*dico, perchè credo parlare con ragione.*

Car, dimostra la prova; la ragione di una proposizione avanzata, e può benanche impiegarsi come *parce que*, come:

Il ne faut pas parler mal de son prochain, car dieu le défend.	*Non bisogna parlare male del suo prossimo, perchè Dio lo proibisce.*

Osservazione, la particella italiana *perchè*, può significare in francese *car*, *parce que*; come si rileva dagli esempi qui sopra recati.

Perchè, si usa in italiano come interrogativa e risponsiva; il francese mette una distinzione, ed impiega per interrogare, *pourquoi*, e per rispondere *parce que*,

ESEMPI.

Pourquoi riez-vous?	*Perchè ridete?*
Parce que je suis gai.	*Perchè sto allegro.*

Perchè, significando, *per causa che*, si dice in francese *à cause que*, ed avendo il sigificato di *attesochè* si spiega *attendu que, vu que.*

ESEMPI.

Je n' y irai pas à cause qu' il est trop tard.	*Non vi andrò perchè è troppo tardi.*
Il faut venir attendu qu' il s' agit d' une affaire importante.	*Bisogna venire perchè si tratta di un' affare importante.*

Puisque, *d' autant que*, servono per indicare una conseguenza proveniente dalla frase principale, come :

Il faut vous y résoudre puisque ce parti est inèvitable.	*Bisogna che vi risolviate poichè questo partito è inevitabile.*
Il viendra certainement, d' autant que je l' en ai prié.	*Verrà certamente; perchè ne l' ho pregato.*

Comme, messo al principio della frase significa in italiano *come*, *perchè*, *giacchè*, esso indica semplicemente il motivo della proposizione, come :

Comme il a toujours aimé le bien public, il n' a jamais voulu consentir à ce qui pou-	*Come ha sempre amato il bene pubblico, non ha mai voluto acconsentire a*

vait y être contraire.	*ciò che poteva esservi di contrario.*

Attendu, serve per indicare l'occasione, le circostanze, i motivi, come:

Il fut exempté des charges publiques, attendu son grand âge.	*Egli fu immune dalle pubbliche cariche attesa la sua età avanzata.*
Il fait bon s'embarquer attendu que les vents sont favorables.	*È opportuno l'imbarcarsi atteso che i venti sono favorevoli.*

CONGIUNZIONI CONCHIUSIVE.

Donc.	*Dunque.*
Ainsi.	*Così.*
Partant.	" "

Esse servono per legare la seconda proposizione alla prima, per esprimere una conseguenza proveniente da una causa o da un principio.

Donc, questa congiunzione serve a conchiudere un ragionamento; come,

Tout ce qui pense existe, or je pense; donc j'existe.	*Tutto ciò che pensa esiste, or io penso; dunque esisto.*

Non devesi confondere il pronome *dont*, di cui, che si scrive col *t* finale, colla congiunzione *donc*, che per ultima lettera prende un *c*, come:

Le livre dont je vous ai parlé.	*Il libro di cui v' ho parlato.*
Il est donc très certain que vous allez partir.	*È dunque certissimo che andiate a partire.*

Ainsi, adoperato come congiunzione significa *comme cela*; indica una semplice connessione fra le cose, e può benanche far le vece di *or*, ora, che impiegasi per conchiudere, come:

Tout homme est sujet â se tromper; ainsi il faut tout examiner avant de juger.	*Ogni uomo è soggetto ad ingannarsi; così, bisogna esaminare tutto pria di giudicare.*

Partant, modo di esprimersi in contabilità, per indicare finalizzazione, purità nei conti, ed è sempre seguìto dalla parola *quitte*; come,

Reçu tant payé tant, partant quitte.	*Ricevuto tanto, pagato tanto, pareggia.*

Comme.	*Come.*
Savoir.	*Cioè.*
Surtout.	*Spezialmente.*

Comme, che abbiamo già veduto nelle congiunzioni causali, può essere benanche adoperato fra le esplicative, perchè spiega il paragone, o accenna una distinzione; come si conoscerà dagli esempi seguenti:

Il voulait m' engager dans cette affaire comme si elle eût été juste.	*Egli voleva impegnarmi in questo affare come se fosse stato giusto.*
Brutus comme père aurait absous son fils, il fut forcé de le condamner come juge.	*Bruto, come padre, avrebbe assoluto suo figlio; fu obbligato di condannarlo come giudice.*

Savoir, serve per ispiegare l' enumerazione in ciò che si è detto, come;

La langue française compte dix espèces de mots, savoir le nom, l' article, etc.	*La lingua francese conta dieci spezie di parole cioè, il nome, l' articolo ec.*

Surtout, indica una preferenza, come:

On doit aimer tous les hommes, sur-tout ses compatriotes.	*Si devono amare tutti gli uomini; spezialmente i suoi compatriotti.*

CONGIUNZIONI TRANSITIVE.

Or.	*Or*
Au reste.	*Del rimanente*
Du reste.	*Per altro.*
Pour.	*Per.*
Quant.	*Quanto.*

Or, serve per introduzione ad un ragionamento susseguente, come:

Tout homme a des passions, or vous êtes hommes, etc.	*Ogni uomo ha delle passioni; or voi siete uomini.*

Au reste, *du reste*; la prima di queste due congiunzioni indica transizione in un modo da conchiudere, come:

Voyez le, exposez-lui les choses du côté le plus favorable, faìtes tout valoir; au reste vous savez tout ce qu'il faut dire.	*Vedetelo esponetegli le cose dalla parte più favorevole, fate valer tutto; del rimanente voi sapete tutto ciò che bisogna dire.*

La seconda serve a conchiudere che una cosa è di tal maniera, o si lascia nell' indifferenza, come :

Soyez exact à remplir vos promesses et vous aurez un succès certain, du reste la raison parle en votre faveur.	*Siate esatto ad adempire le vostre promesse, ed avrete un successo certo, per altro la ragione parla in favor vostro.*
Vous ne voulez pas être attentif, du reste cela m' est fort égal.	*Non volete stare attento, per altro ciò mi è indifferente.*
Je vous attends demain de fort bonne heure, du reste si cela vous gêne (1) venez un peu plus tard.	*Vi aspetto domani prestissimo, del rimanente se ciò v' incomoda venite un poco più tardi.*

(1) Il Nome *Gêne*, benchè esprime in generale una situazione penibile, ha varie modificazioni nei suoi significati, esso impiegasi nel senso di *tortura*, *tormento*, *fastidio*, *mancanza di naturalezza*, come nei seguenti esempi :

Des soldats mirent cet homme à la Gêne pour lui faire avouer où était son argent.	*Alcuni soldati misero quest'uomo alla tortura per fargli confessare dov' era il suo danaro.*
C'est une terrible gêne de ne pouvoir pas dire ce	*L' è un terribile tormento il non poter dire*

Pour, (1) *quant*, hanno quasi lo stesso si-

que l'on pense.	*ciò che si ha in pensiero.*
La société des gens cérémonieux ne plait point, on est toujours avec eux à la gêne.	*La società delle persone ceremoniose, punto piace, si è sempre con esso loro fastidioso.*
Où il y a de la gêne il faut être constamment sur la réserve.	*Dove non si agisce con naturalezza bisogna essere costantemente in sulle guardie.*

Il verbo *gêner*, impiegasi nello stesso senso del nome, e corrisponde all'italiano, *molestare*, *impedire i movimenti del corpo*, *inquietare*,

ESEMPI.

Les femmes pour se rendre la taille fine et dégagée portent des corps qui les gênent.	*Le donne per comparire delicate, e snelle portano i giustacori, che le molestano.*
Je ne puis marcher j'ai des souliers étroits, et des cors qui me gênent beaucoup.	*Non posso camminare ho delle scarpe strette, e dei calli che mi danno molto fastidio.*
Si vous n'avez pas d'inclination pour ce mariage,	*Se voi non avete veruna inclinazione per cotesto*

(1) La preposizione francese *pour* si trova qui come congiunzione perchè ha lo stesso significato della copulativa *et*.

gnificato, ed indicano una transizione ad un oggetto già enunciato; e servono per richiamarlo; come,

Tout le monde était satisfait, pour moi je ne l'ai guère été quant à vous je pense que vous l'étiez aussi.	*Ognuno era contento; per me, non lo sono stato che poco, in quanto a voi, penso che lo eravate ancora.*

Quant, va sempre seguìto dalla preposizione *à*, come:

je ne veux point vous gêner.	*matrimonio non voglio mica inquietarvi.*
C'est un homme qui aime sa liberté, il ne se gêne pour personne.	*È desso un uomo che ama la sua libertà, egli non ha soggezione di persona alcuna.*

I participii passato, e presente di questo verbo si usano come in questi esempi.

Vous avez l'air gené.	*Avete l'aria scomposta.*
Cette femme à la taille gênée.	*Questa donna ha la vita allo stretto.*
Avoir la démarche gênée.	*Aver il portamento affettato o impedito.*
Cette voiture est étroite, on y est pas à son aise, on est gêné.	*Questa carrozza è stretta non vi si sta con comodo.*
Cet homme est gênant.	*Quest' uomo da soggezione.*

Je sais que la cause a été plaidée, quant à la décision je l'ignore.	*So che la causa è stata litigata, in quanto alla decisione, l'ignoro.*

MODO DA IMPIEGARE IL *QUE* COME CONGIUZIONE, E COME PRONOME.

La congiunzione *que* è di grandissimo uso nella lingua francese: essa unisce sempre una seconda idea ad una prima, ma dovendo adoperarsi in un senso contrario si usa il *qui*.

ESEMPI.

Je pardonne à la main, que Dieu a conduit pour me frapper.	*Perdono la mano che Dio ha diretta per colpirmi.*
Je pardonne à la main, par qui Dieu m'a frappé.	*Perdono la mano con la quale Dio mi ha colpito.*

Questa congiunzione adoperata come pronome è dei due generi e dei due numeri: allora impiegasi come reggimento del verbo, cui è anteposta.

ESEMPI

La résolution que j'ai prise de partir vous	*La risoluzione che ho presa di partire,*

surprendra sans doute.	*vi sorprenderà senza dubbio.*

Il *que* unisce ad un verbo un nome seguente; come:

Il faut que l'homme dans toutes ses actions, se propose une fin honnête.	*Bisogna che l'uomo in tutte le sue azioni si proponga un fine onesto.*

Serve come comparativo ad unire due nomi; come:

La rose est plus belle que la violette.	*La rosa è più bella della viola.*

Forma unitamente con la preposizione *de* certi modi per esprimersi, chiamati in francese *gallicismi* cioè costruzione particolare della lingua francese contraria alle regole Grammaticali ma autorizzata dall'uso, come:

C'est peu que de posséder des richesses.	*Val poco posseder ricchezze.*
C'est un devoir que d'obliger ses amis.	*È un dovere l'obbligare i suoi amici.*
Quel plaisir que de revoir sa patrie.	*Qual piacer il rivedere la patria.*

Nelle frasi interrogative il pronome *che* italiano corrispondente al *que* francese, vuol essere seguito dalla parola *cosa* : nella traduzione bisogna esprimere il solo *che*, il *que* francese significa in quel modo di parlare *che cosa* ; ma se il *che* italiano è preceduto dalle preposizioni *a* , *di* , *in*, si traduce in francese *à quoi* , *de quoi* , *en quoi*.

ESEMPI.

Que faites-vous ici?	*Che fate qui ?*
Que dites-vous?	*Che cosa dite?*
Que pensez vous faire?	*Che cosa pensate di fare ?*
Que vous en semble?	*Che ve ne pare ?*
Qu'est-ce que c'est?	*Che cosa è?*
A quoi pensez vous ?	*A che pensate ?*
De quoi parlez-vous?	*Di che cosa parlate ?*
En quoi puis-je vous être utile?	*In che posso esservi utile.*

Osservazioni. Il verbo che segue il *que* deve mettersi al soggiuntivo , ogni qual volta il verbo della frase principale indica qualche sentimento dell' animo ; cioè il dubbio , il timore , il desiderio ec. , o se è un verbo impersonale come i verbi.

Il faut Il est à propos Il est difficile Il est juste Il convient Il semble	qu' il vienne	*Bisogna* *È a proposito* *È difficile* *È giusto* *Conviene* *Sembra*	*che venga.*

Ma se il verbo impersonale esprime qualche cosa di positivo, allora il secondo verbo vuol essere posto all'indicativo, come:

Je crois Il parait Il est sûr	que vous avez raison.	*Credo* *Pare* *E sicuro*	*Che avete ragione.*

La congiunzione *que* si unisce a molte parole, cui essa dà la sua qualità per reggere il soggiuntivo, come le seguenti:

Afin		*Affinchè.*
Avant		*Prima che.*
Après		*Dopo che.*
Bien		*Benchè.*
Dès		*Subito che.*
Aussitôt		*Subito che.*
Depuis	que	*Dacchè.*
Encore		*Ancorchè.*
A moins		*A meno che.*
Pourvu		*Purchè,*
Sans		*Senza che.*
Soit		*Sia che.*
Supposé		*Posto che.*

E S E M P I

PER AGEVOLARE ED IMPIEGARE CON PRECISONI LE TRE PARTI DEL DISCORSO DI CUI ABBIAMO TRATTATO.

ESERCIZIO I.

SOPRA GLI AVVERBI.

1. Lycurgue disait aux spartiates : voulez-vous être *toujours* libres et respectés? soyez *toujours* pauvres, et n'entreprenez jamais des conquêtes.

1. *Licurgo diceva agli spartani volete essere sempre liberi e rispettati? siate sempre poveri, e non intraprendete mai conquiste.*

2. Nos regards se tournaient *sans cesse* sur cette côte fertile d'Egypte, où tout montrait à nos yeux surpris, l'abondance et les richesses.

2. *I nostri sguardi erano incessantemente rivolti su quella costa fertile di Egitto, ove tutto mostrava ai nostri occhi sorpresi, l'abbondanza e le ricchezze.*

3. Un homme a per-

3. *Un uomo ha per*

du *à jamais* sa réputation quand il a manqué à l' honneur.

duto sempre mai la sua riputazione quando ha mancato all' onore.

4. *Tout-à-coup* Mentor dit aux Rois et aux capitaines réunis ; *désormais* sous divers noms et divers chefs vous ne formerez plus qu'un seul peuple.

4. *Tutto ad un tratto Mentore disse ai re ed ai capitani riuniti ; da ora innanzi sotto diversi nomi e diversi capi non formerete più che un solo popolo.*

5. C' est par une conduite exacte et sans reproches que je veux *dorénavant* mériter votre estime, et me rendre digne de vos bienfaits.

5. *Voglio da quinci innanzi meritare la vostra stima mediante una condotta esatta e senza rimproveri, e rendermi degno dei vostri benefizii.*

6. La langue romance, que l'on a parlée *autrefois* en france, était un mélange de langues celtique et latine.

6. *La lingua romanza che si è parlata in francia, era un misto di lingue Celtica e latina.*

7. des empires *jadis* si florissants ont été détruits, et ensevelis sous leurs propres ruines.

7. *Degli imperi altre volte si floridi sono stati distrutti, e sepolti sotto le loro proprie rovine.*

8. Ces campagnes qui *Naguère* offraient partout le tableau de riches moissons ne présentent plus aujourd'hui à nos regards attristés que les restes de la tempête qui les a ravagées.

8. *Coteste campagne che non ha guari offrivano da per tutto il quadro di ricche messi, oggidì non più presentano ai nostri sguardi attristati che gli avanzi della tempesta la quale le ha soqquadrate.*

9. Les lois de Romulus rendaient les romains maitres absolus de leurs enfants, ils pouvaient les condamner même à la mort et exposer ceux qui naissaient extrémemens difformes pourvu qu'ils prissent *auparavant* l' avis de cinq personnes.

9. *Le leggi di Romolo rendevano i romani padroni assoluti dei loro figli, potevano pur anco condannarli alla morte ed esporre quelli che nascevano estremamente difformi, purchè però prendessero prima il parere di cinque persone.*

10. Pourquoi amasser de grands biens sur cette terre pour nous procurer le bonheur ; quand la mort vient *tôt ou tard* nous apprendre que la vraie félicité n' existe que dans le sein de dieu.

10. *Perchè accumulare tante ricchezze su questa terra onde trovarvi la felicità, quando la morte presto o tardi ci avverte che esistono solo nel seno di Dio.*

11. Nous aperçûmes de loin la terre, et *bientôt* un vent favorable nous approcha d' elle.

11. *Scorgemmo da lontano la terra, e ben presto un vento favorevole ci avvicinò ad essa.*

12. *Aussitôt* que Timoléon se vit maître de Syracuse, il fit revenir les habitants de cette ville que la cruauté du Tyran avait forcée de s' éxiler.

12. *Tosto che Timoleone videsi padrone di Siracusa, fece ritornare gli abitanti di quella città cui la crudeltà del tiranno forzato avea di esiliarsi.*

13. *Sitôt* qu' un jeune homme cesse de suivre le sentier de la vertu, il cesse de vivre moralement, la vérité fuit son âme; et son coeur n' est touché que de plaisirs dangereux.

13. *Subito che un giovanetto cessa di seguire il sentiero della virtù, cessa benanche di vivere moralmente, la verità fugge la sua anima, ed il suo cuore non è mosso che da piaceri pericolosi.*

14. L' homme qui n' a pas de fermeté dans le caractère est toujours incertain dans ses actions, *tantôt* il agit avec une crainte

14. *L' uomo che non ha fermezza nel carattere è sempre incerto nelle sue azioni, ora agisce con un timore mal fondato, ed*

mal fondée, *tantôt* oubliant la raison, il croit se conduire avec sagesse tandis qu'il n'a qu'une hardiesse insensée.

ora obbliando la ragione, crede di condursi con saggezza mentre che non ha che l'arditezza di un insensato.

15. Les méchants perdent bien *vite* le souvenir des bienfaits qu'ils ont reçus.

15. *I malvagi perdono ben presto la memoria dei benefizii che hanno ricevuti.*

16. On dit que pour arrêter les effets de la morsure envénimée de la vipère, il faut *sur le champ* lui écraser la tête sur la blessure qu'elle a faite.

16. *Dicesi che per arrestare gli effetti della morsicatura avvelenata della vipera, bisogna immantinente schiacciarle la testa sulla ferita che ha fatta.*

17. L'état de paix où sont *maintenant* les nations fait que l'on voit partout cultiver les sciences, les arts, et fleurir le commerce.

17. *Lo stato di pace in cui sono attualmente le nazioni fa si che da per tutto veggonsi coltivare le scienze, le arti e fiorire il commercio.*

18. Un soldat doit avoir pour vertu la bra-

18. *Un soldato debba avere per virtù la*

voure, la docilité, et sur tout obéir *de suite* lorsqu' il est commandé par son chef.

bravura, la docilità, e spezialmente obbedire subito allorchè vien comandato dal suo capo.

19. Comme saint Paul se rendait à damas pour persécuter les disciples de J. C., Dieu le frappa *tout d' un coup* d' une lumière très vive qui porta la vérité dans son âme; et cet homme qui ne respirait que fureur, se trouva *tout à coup* touché, instruit et rempli de charité.

19. *Siccome S. Paolo si portava in damasco per perseguitare i discepoli di G. C., Dio lo colpì ad un tratto d' una luce vivissima la quale recò la verità nella sua anima, e quest' uomo il quale non respirava che furore, trovossi in un subito toccato, instruito e pieno di carità.*

20. Il n' y a ni plaisir ni instruction à gagner avec ceux qui aiment à contredire, il faut leur céder, mais *cependant* leur montrer qu' ils n'ont que l' avantage des sots.

20. *Non vi è piacere nè istruzione da acquistare con coloro a' quali piace il contradire, fa d' uopo ceder a' medesimi, ma, frattanto dimostrar loro che essi non hanno se non il vantaggio degli sciocchi.*

21. Le désir de plaire est la base de toutes les relations de société: *aussi* chacun fait-il tous ses efforts pour paraître dans son jour le plus favorable.

21. *Il desiderio di comparire è il fondamento di ogni relazione socievole : onde ciascuno fa tutt' i suoi sforzi per mostrarsi sotto un favorevole aspetto.*

22. La nature s'est montrée sévère *à l' égard de* plusieurs peuples , comme envers beaucoup d' individus.

22. *La natura si è mostrata severa riguardo a parecchi popoli , non che verso molti individui.*

23. Notre traversée fut aussi heureuse que nous l'avions présumée; et *quant à* la fertilité de l' île , nous ne nous sommes pas trompés dans l' espérance que nous en avions conçue.

23. *Il nostro viaggio fu felice come l' avevamo presunto , e in quanto alla fertilità dell' isola , non ci siamo ingannati nella speranza che ne avevamo concepita.*

24. Y a-t-il rien de comparable à l'attachement du chien pour la personne de son maître ? *Combien* n' en a-t-on pas vu mourir sur le tombeau qui le renfermait.

24. *V' ha nulla da paragonarsi all' attaccamento del cane per la persona del suo padrone ? quanti se ne sono veduti morire sulla tomba che lo rinchiudeva.*

25. Il est bon de *tems en tems* de se familiariser avec l' idée de la mort afin que l'ame se prépare à retourner dans le sein de Dieu.

26. Les exemples sont *quelquefois* une régle dangereuse pour ceux qui les imitent aveuglément.

27. Quelque ennemi que lon soit du jeu, la politesse exige *parfois* que l'on y prenne part.

28. Écoutez celui qui vous aime *assez* pour ne pas craindre, de vous contredire, en vous disant la vérité.

29. Ces étoiles qui étincélent avec *tant* d' éclat sont *autant*, de soleils que la main de Dieu à répandu dans le ciel.

25. *È cosa buona di quando in quando rendersi familiare con l' idea della morte, affinchè l' anima si prepari a ritornare nel seno di Dio.*

26. *Gli esempi sono talvolta una norma pericolosa per coloro i quali li imitano ciecamente.*

27. *Per quanto uno sia nemico del giuoco, la pulitezza talvolta esige che vi si prenda parte.*

28. *Ascoltate quegli che vi ama abbastanza per non temere di contradirvi e dispiacervi nel dirvi la verità.*

29. *Quelle stelle che sfolgoreggiano con tanto splendore sono tanti soli che la mano di Dio ha sparsi nel cielo.*

30. L'incrédulité de l'esprit vient *presque* toujours de la corruption du cœur.

30. *L' incredulità dello spirito deriva quasi sempre dalla corruzione del cuore.*

31. Les uns passent *quasi* toute leur vie dans l'oisiveté et la paresse, les autres, dans le tumulte et dans l'agitation des affaires.

31. *Gli uni passano quasi tutta la loro vita nell' ozio e nella pigrizia, gli altri, nel tumulto e nell' agitazione degli affari.*

32. Il ya *à peu pres* dix sept siècles que le célébre naturaliste Pline périt victime de son courage dans une éruption du mont vésuve.

32. *Sono presso a poco diciassette secoli che il celebre naturalista Plinio perì vittima del suo coraggio in una eruzione del monte vesuvio.*

33. Mentor retrancha ensuite la musique molle et efféminée qui corrompait toute la jeunesse, il ne condamna pas avec une moindre sévérité la musique bachique qui n' enivre *guère* moins que le vin et qui produit des

33. *Mentore proscrisse in seguito la musica molle ed effeminata, che corrompeva tutta la gioventù. Egli non condannò con minor severità la musica bacchica, la quale inebbria quasi al par del vino e pro-*

mœurs pleines d'emportemens et d'impudence.

duce costumi pieni di furore e d' impudenza.

34. Les éloges sont *comme* les richesses dont la plupart des hommes usent presque toujours mal c' est faute de connaître leur valeur qu' on en est si prodigue.

34. *Gli elogi sono come le ricchezze di cui la maggior parte degli uomini usano quasi sempre malamente: si è tanto prodigo per non conoscere il loro valore.*

35. *Comment* un autre pourra-t-il garder notre secret, si nous ne pouvons le garder nous même?

35. *Come potrà altri serbar il nostro segreto, se noi stessi non possiamo serbarlo.*

36. Télémaque leur dit: mais je suppose que vous soyez victorieux, et des Dauniens, et de tous les autres peuples; cette victoire vous détruira; voici *comment*:

36. *Telemaco loro disse: ma io suppongo che siate vittoriosi, e dei Dauni, e di tutti gli altri popoli; una tale vittoria vi distruggerà, ecco come.*

37. Plus on étudie la religion chrétienne, et plus on découvre en elle des caractères de

37. *Più si studia la religione cristiana, e più in essa scopronsi caratteri di sa-*

sagesse qui pénètrent l'ame *ainsi que* le cœur d'amour et d'espérance.

viezza quali penetrano l' anima non che il cuore di amore e di speranza.

38. Il n' est rien que les hommes aiment *mieux* à conserver, et qu'ils mènagent moins que leur propre vie.

38. *Gli uomini nulla amano meglio a conservare che la propria vita, e dai medesimi poco si cura.*

39. Le *meilleur* reméde contre l'ennui, c' est d' avoir des occupations qui se succédent sans interruption les unes aux autres.

39. *Il miglior rimedio contro la noja, è l' aver delle occupazioni che succedono le une dopo le altre senza interruzione.*

40. Un homme facile et inappliqué ne se donne point la peine de choisir ses amis parce qu il croit qu' un autre ne peut être meilleur que lui.

40. *Un uomo senza applicazione non si dà affetto il fastidio di scegliere i suoi amici, poichè egli crede che un altro non può essere miglior di lui.*

ESERCIZIO II.

DELLE PREPOSIZIONI.

---

1. La bonté et la puissance de dieu sont infinies. Assis sur son trône au centre de l'univers, le souffle de sa bouche anime tout, et donne *à* tout, l'ordre, la beauté et la grace.

1. *La bontà e la potenza di Dio sono infinite. Assiso sopra il suo trono nel centro dell' universo, il soffio della sua bocca anima tutto, e dà a tutto l'ordine, la bellezza, e la grazia.*

2. Les hommes *aprés* avoir fait un peu plus de bruit, et occupé un peu plus de terrain l'un que l'autre, vont tous ensemble dans un abîme où on ne reconnait plus les rangs qui les distinguaient.

2. *Gli uomini dopo aver fatto alquanto rumore, ed occupato alquanto spazio di terreno l'uno più dell'altro, vanno tutti insieme in un abisso ove non si riconoscono più i posti che li distinguevano.*

3. Les flatteurs trouvent leur compte *avec* les grands, comme les médecins auprès des ma-

3. *Gli adulatori trovano il loro conto coi grandi, come i medici presso gli ammalati im-*

lades imaginaires : ceux là payent pour les maux qu' ils n'ont pas ; ceux-ci pour des vertus qu'ils devraient avoir.

maginari : questi pagano pei mali che non hanno ; quelli per le virtù che dovrebbero avere.

4. Pascal était un savant français qui fut fameux dans les sciences *avant* qu' il n' eut atteint l' âge de raison.

4. *Pascal era un dotto francese il quale fu famoso nelle scienze pria di pervenire all' età di senno.*

5. Soyez prodigue envers les malheureux, économe *chez-vous* et fidele avec vos amis.

5. *Siate prodigo verso gl' infelici, economico presso di voi, e fedele coi vostri amici.*

6. La paresse tout engourdie qu' elle est, fait plus de ravages *chez* nous, que toutes les autres passions.

6. *La pigrizia, tuttochè anneghittisca fa più strage presso di noi, che tutte le altre passioni insieme.*

7. Régulus dans son expédition *contre* carthage eut à combattre un prodigieux serpent, *contre* qui il fallut employer toute l' armée romaine.

7. *Regolo nella sua spedizione contro Cartagine, ebbe a combattere un prodigioso serpente, contro cui fu necessario impiegare tutta l' armata romana.*

8. Ce qui me révolte, est *de* voir les riches s' énorgueillir *de* leurs richesses, comme si un lit doré soulageait un malade, et qu' une fortune brillante rendît un sot plus estimable.

8. *Ciò che mi muove a sdegno, è di vedere i ricchi insuperbirsi delle loro ricchezze, appunto, come se un letto dorato sollevasse un ammalato, ed una splendida fortuna rendesse più stimabile uno sciocco.*

9. Les hommes les plus durs et les plus pervers, sont souvent ceux qui ont *dans* leur bouche les mots d' humanité et de morale.

9. *Gli uomini più duri e più perversi, sono spesso coloro che hanno nella loro bocca le parole di umanità e di morale.*

10. Après avoir marché pendant long-temps, deux routes se présentèrent *devant* nous, nous nous trompâmes, car nous prîmes l'une pour l' autre.

10. *Dopo aver camminato per lungo tempo, due strade si presentarono dinanzi a noi, c' ingannammo, poichè prendemmo l'una per l' altra.*

11. Estimons et considérons comme un vrai ami celui qui nous parle ouvertement sur nos défauts, mais aussi livrons

11. *Stimiamo e consideriamo come un vero amico colui che ci parla apertamente su i nostri difetti, ma ab-*

au mépris ceux qui tiennent *derrière* nous un langage tout différent.

bandoniamo altresi al disprezzo coloro che tengono dietro di noi un linguaggio tutto diverso.

12. *Depuis* le siècle de Louis XIV la langue française qui a été perfectionnée par un grand nombre d' écrivains célébres, a été encore enrichie de nos jours de plus de trois mille mots par les progrès des sciences.

12. *Fin dal secolo di Luigi XIV la lingua francese, ch' è stata perfezionata da un gran numero di celebri scrittori, è stata anche a dì nostri arricchita da più di tre mila vocaboli coi progressi delle scienze.*

13. Rome, prête à succomber, se soutint principalemente, *durant* ses malheurs, par la constance et par la sagesse du sénat.

13. *Roma, sul punto di succumbere, si sostenne principalmente durante le sue disgrazie per la costanza e per la saviezza del senato.*

14. Il faut être en france pour connaître tout ce que peut produire l' industrie humaine, et aller *en* Angleterre pour voir des citoyens con-

Merle.

14. *Bisogna essere in francia per conoscere quanto può produrre l' umana industria, ed andare in Inghilterra per vedere*

stamment occupés de leur patrie et de leur commerce.

dei cittadini costantemente occupati della loro patria, e del loro commercio.

15. *Entre* toutes les choses dont la connaissance est nécessaire à l' homme, celle qui doit l' occuper davantage est, sans contredit, la connaissance de soi-même.

15. *Fra tutte le cose di cui è necessario la cognizione all' uomo quella che deve vie più occuparlo è senza dubbio la cognizione di se stesso.*

16. Aristodéme, en mourant, laissa deux fils Jumeaux, qui avaient *entre eux* une si parfaite ressemblance, qu' à peine pouvait on les distinguer.

16. *Aristodemo, morendo, lasciò due figli gemelli, che avevano fra loro, una così perfetta somiglianza, che appena si potevano distinguere.*

17. Il est bas à un homme d' en user mal *envers* une femme, quand même elle auroit tort *envers* lui.

17. *Egli è cosa vile per un uomo il comportarsi male verso una donna, quando anche avesse ella torto verso di lui.*

18. On peut tout sacrifier à l' amitié *ex-*

18. *Può tutto sacrificarsi all' amicizia*

cepté l' honnête et le juste.

19. Tout est grand dans le temple de la faveur, *hors* les portes, qui sont si basses qu' il faut y entrer en rempant.

20. L' envie sent le prix du mérite, *malgré* qu' elle s' efforce de l' avilir.

21. *Moyennant* la grace de Dieu, il n' est rien dont on ne vienne facilement à bout.

22. On voit très souvent l' usurpateur jouir tranquillement du fruit de ses injustices, *nonobstant* la réclamation et les protestations de ceux qui se voient ses victimes.

2 . L' homme a encore à souffrir *outre* ses maux personnels ceux

eccetto l' onesto e 'l giusto.

18. *Tutto è grande nel tempio del favore, all' infuori delle porte, le quali sono si basse che bisogna entrarvi rampicando.*

19. *L' invidia sente il pregio del merito, ad onta che si sforzi di avvilirlo.*

20. *Mediante la grazia di Dio, non v' ha nulla di cui non si venga facilmente a capo.*

21. *Vedesi troppo spesso l' usurpatore godere tranquillamente del frutto delle sue ingiustizie, non ostante il reclamo e le proteste di coloro che veggonsi le sue vittime.*

23. *L' uomo ha ancora a soffrire oltre i suoi mali personali*

que lui causent très souvent les utres.

quelli che gli vengono cagionati spessissimo dagli altri.

24. Peut-on contempler le ciel sans être convaincu que l' univers est gouverné *par* une Suprême et une divine intelligence.

24. *Può contemplarsi il cielo senza esser convinto che l' universo è governato da una suprema intelligenza.*

25. L' homme véritablement attaché à sa patrie, sacrifie son repos et sa liberté, *pour* la félicité publique.

25. *L' uomo veramente attaccato alla sua patria; sacrifica il suo riposo e la sua libertà, per la pubblica felicità.*

26. *Parmi* les peines et les afflictions de cette vie, il y en a peu d' inconsolables, si nous portons nos regards vers le ciel.

26. *Tra le pene e le afflizioni di questa vita, ve n' ha pochi inconsolabili se fissiamo i nostri sguardi verso il cielo.*

27. Oh que les hommes élevés au premier rang sont à plaindre! souvent le flatteur et l' hypocrite prennent *près* deux la place de l' homme de bien.

27. *Oh quanto sono di compassione gli uomini che occupano i primi posti, spesso l' adulatore e l' ipocrita prendono vicino ad essi il posto dell' uomo dabbene.*

27. Aléxandre était encore fort jeune lors qu' il s' écria, en fixant une statue d' Achille- que tu es heureux d' avoir eu un ami fidèle *pendant* ta vie, et un poëte comme homère après ta mort !.

27. *Alessandro era ancora molto giovane allorchè esclamò, fissando una statua di Achille : o Achille, quanto sei felice di aver avuto un amico fedele nel corso di tua vita, ed un poeta qual Omero dopo la tua morte.*

28. il y a deux choses aux qu' elles il faut s' accoutumer *sous* peine de trouver la vie insupportable : les injures du temps et les injustices des hommes.

28. *Havvi due cose cui bisogna avvezzarsi sotto pena di trovare la vita insopportabile, le ingiurie del tempo e le ingiustizie degli uomini.*

29. l' affabilité qui prend sa source dans l' humanité, n' est pas une de ces vertus superficielles, qui ne réside que *sur* le visage.

29. *L' affabilità che prende la sua sorgente nell' umanità, non è mica una di quelle virtù superficiali, che non risiede se non sul viso.*

30. les talents sont comme les arbres qui produisent *selon*, et à proportion de la cul-

30. *I talenti sono come gli alberi i quali producono secondo ed a proporzione del-*

ture qu' ils ont reçue.

la coltura che hanno ricevuta.

31. Il ne faut pas juger *suivant* les apparences ; car souvent elles pourraient nous tromper.

31. *Non bisogna giudicare secondo le apparenze, da poichè spesso potrebbero ingannarci.*

32. Lorsqu' on est jeune la vie parait *sans* terme : c' est un trésor qu'on croit inépuisable.

32. *Allorchè si è giovane, la vita sembra senza termine : l' è dessa un tesoro che credesi inesauribile.*

32. Saint Louis rejettait les conseils *touchant* la politique, quand ils n' étaient pas d' accord avec la vertu.

33. *S. Luigi rigettava i consigli riguardanti la politica, quando non erano d' accordo con la virtù.*

34. Nous mourons tous les jours ; chaque instant nous dérobe une portion de nous mêmes, et nous avance d' un pas *vers* le tombeau.

34. *Moriamo ogni giorno ; ogni istante ci toglie una porzione di noi medisimi ; e ci avanza di un passo verso la tomba.*

ESERCIZIO III.

SOPRA LE CONGIUNZIONI.

---

1. Pendant que l' innocence veille, *et* dort en paix, le crime ne veille *et* ne dort que dans les tourments.

2. en écoutant les louanges que son mérite lui attire, une personne bien née n' a l' air *ni* fier *ni* trop. étonné.

3. pour qu'un état se soutienne il faut que ceux qui gouvernent soient modérés, que ceux qui doivent obéir soient dociles, et que *de plus* les lois y soient judicieuses.

4. il y aura toujours

1. *Mentre l' innocenza veglia, e dorme in pace, il delitto non veglia, e dorme che fra i tormenti.*

2. *Una persona ben nata non si mostra nè fiera, nè troppo sorpresa, quando ascolta le lodi, che il suo merito le procura-*

3. *Affinchè uno stato si sostenga, bisogna che coloro i quali governano, siano moderati; coloro che debbano ubbedire, siano docili, e di più che le leggi vi siano giudiziose.*

4. *vi saranno sem-*

des guerres entre les hommes parce qu' ils sont ambitieux, que l' intérêt les gouverne, que *d' ailleurs* le desir d' une vaine gloire à pour eux plus de charme que des jours tranquilles.

pre delle guerre fra gli uomini, perchè essi sono ambiziosi, che l' interesse li governa, che d' altronde il desiderio della vana gloria ha per essi più attrattive che il passare tranquillamente i giorni.

5. Pygmalion ne mangeait que des fruits qu' il avait cueillis lui même dans son jardin, *ou* des légumes qu' il avait fait cuire.

5. *Pigmalione non mangiava che i frutti che aveva colti esso stesso nel suo giardino, o de' legumi che aveva fatto cuocere.*

6. Soyez sincère, franc, loyal, et conduisez vous de manière à vous faire estimer de tout le monde; *Sinon* il n' est point de paix sur cette terre, ni d' espérance pour jouir de la vie éternelle.

6. *Siate sincero, franco, leale; e conducetevi in modo da farvi stimare da tutti, altrimenti non avrete pace su questa terra, nè speranza di godimento nella vita futura.*

7. il est parmi les hommes des êtres que la nature a doué d' une force d' esprit, qui les

7. *vi sono fra gli uomini degli esseri cui la natura ha concesso una forza di spi-*

met au dessus de toutes les vicissitudes humaines, *soit* dans le malheur, *soit* dans la prospérité, ils sont toujours les mêmes.

8. Une ame honnête *si* elle a des torts, ne saurait être en paix avec elle même, à moins qu' ils soient réparés.

9. Il y a dans la véritable vertu une candeur, une ingénuité qui se font aisément remarquer *pourvu qu' on* y soit attentif.

10. Le grand Cyrus disait qu' on n' était pas digne de commander aux autres, *à moins qu' on* ne fut meilleur que ceux à qui on donnait la loi.

11. il faut dans la société se supporter mu-

rito tale da porli al di sopra di tutte le vicende umane, sia nelle sventure, sia nelle felicità, essi sono sempre gli stessi.

8. *Un' anima onesta, se ha de' torti non può essere in pace con se stessa, a meno che non siano riparati.*

9. *La vera virtù ha con se un candore ed una ingenuità, che facilmente si palesa, purchè vi si presti attenzione.*

10. *Il gran Ciro diceva, che non si era degno di comandare gli altri, a meno che non si fosse migliore di quelli a cui si dava la legge.*

11. *Nella società bisogna sopportarsi a*

tuellement, nous avons tous nos défauts et nos ridicules ; ayons *donc* de l' indulgence pour nos semblables, *sauf* envers le méchant.

vicenda; noi abbiamo tutt'i nostri difetti ed i nostri ridicoli, dobbiamo dunque aver del l' indulgenza pei nostri simili, salvo che pe' malvaggi.

12. l' honnête homme n' envie personne; *mais* il porte envie à l' avantage qu' ont les riches de pouvoir faire des heureux.

12. *L' uomo onesto non invidia alcuno; ma porta invidia al vantaggio che i ricchi hanno di poter rendere delle persone felici.*

13. *quoique*; chez les anciens, les manuscrits étaient fort rares, et très chers, cela n' empéchait pas qu' ils avaient des bibliothéques immenses.

13. *benchè fra gli antichi manoscritti erano rarissimi, e carissimi, pure essi avevano delle immense biblioteche.*

14. bien que nous ne cessions de nous tourmenter pour acquérir des richesses *Cependant* nous n' en sommes pas plus heureux quand nous les possédons.

14. *ad onta che noi non cessiamo di tormentarci per acquistar ricchezze, pure non siamo più felici quando le possediamo.*

15. Notre attention est toujours fixée avec une espèce d' intérêt en entendant le récit d' une histoire de Naufrage *encore que* les détails en soient souvent fort tristes.

15. *La nostra attenzione s' interessa sempre alla storia di un naufragio, ancorchè il racconto ne sia tristissimo.*

16. les jeunes gens qui se conduisent bien sont bénis par le ciel, mais ceux qui oublient la morale, sont les fléaux de la société, *aussi* faut-il les fuire avec le plus grand soin.

16. *I giovani che si conducano bene son benedetti dal cielo, ma quelli che obbliano la morale, sono il flagello della società, quindi bisogna attentamente fuggirli.*

17. les gens d' esprit *même*, n' en ont jamais moins que lorsqu'ils tachent d' en avoir.

17. *Le personne d' ingegno, anchè non ne hanno mai meno, che quando proccurano di averne.*

18. César était un grand capitaine, mais il faut dire aussi qu' il dut ses succès *tant* à sa prudence qu' à sa fortune.

18. *Cesare era un gran Capitano ma bisogna convenire, che egli dovette le sue vittorie tanto alla sua prudenza che alla sua fortuna.*

19. le souvenir des soins rendus à ceux qu' on aime, est la seule consolation qui reste quand on les a perdus.

19. *La memoria delle cure prestate a coloro cui si ama, è la sola consolazione che rimane quando si sono perdute.*

20. Valeur, magnanimité, bonté, pénétration, sublimité de génie, *enfin* toutes les qualités de l' esprit et du cœur, le grand Condé les réunissait dans sa personne.

20. *Valore, magnanimità, bontà, penetrazione, sublimità di genio, infine tutte le qualità dello spirito e del cuore erano riunite nella persona del gran Condé.*

21. Nous croyons souvent avoir de la constance dans le malheur, *lorsque* nous n' avons que de l' abattement.

21. *Noi crediamo spesso di aver costanza nelle sventure, allorchè non abbiamo che dell' abbattimento.*

22. qui pourrait résister aux attraits de la religion catholique, *dés que* l' on entend les ministres de ses autels prêcher la foi de Jesus Christ.

22. *Chi potrebbe resistere alle attrattive della religione cattolica nell' atto che si ascoltano i ministri de' suoi altari predicare la fede di Gesù Cristo.*

23. *Tandis que* Rome était affligée d'une peste épouvantable, Saint Grégoire le grand fut élevé malgré lui sur le siége de Saint Pierre; il apaise la peste par ses prières.

23. *Nel mentre che Roma era afflitta da una peste spaventevole, S. Gregorio il grande fu suo malgrado elevato sulla sede di S. Pietro, egli calma la peste colle sue preghiere.*

24. *Afin que* la complaisance ne perde riende son mérite, il faut lui joindre le jugement et la prudence.

24. *Affinchè la compiacenza non perda niente del suo merito, bisogna unirle il giudizio e la prudenza.*

25. si les hommes entendaient bien leurs intêrêts, ils ne commettraient pas de mauvaises actions, *parce que* le chagrin et le remord les suivent toujours de près.

25. *Se gli uomini conoscessero bene i loro interessi, non commetterebbero delle cattive azioni, perchè il rammarico ed il rimorso li seguono sempre da vicino.*

26. les plaisirs sont des fleurs semées parmi les ronces de la vie; mais il faut les cueillir avec soin, *car* on flétrit aisement leur beau-

26. *I piaceri sono i fiori seminati tra le spine della Vita; ma bisogna coglierli con cura, giacchè facilmente si appassisce*

té passagère.

la loro bellezza passaggiera.

27. On peut dire qu'un égoiste n'a pas de vertus ; et pourquoi en aurait-il? *puisqu'elles* ne lui serviraient à rien.

27 *Si puo dire, che l'Egoista non ha virtù, e perchè ne avrebbe? giacchè non gli servirebbero a niente.*

28. Une mère disait à sa fille : on n'est vraiment chérie de son mari et de ses enfants, que *d'autant que* l'on remplit ses devoirs d'épouse et de mère.

28. *Una madre diceva a sua figlia ; non si puo essere veramente cara al suo marito ed a' suoi figli, se non si adempia ai suoi doveri di moglie, e di madre.*

29. Rien de plus aisé *comme* de se venger d'une offense ; rien de si grand *comme* de la pardonner; c'est la plus belle victoire que l'on puisse remporter sur soi même.

9. *Niente di più facile, che vendicarsi di un' offesa ; niente di più grande che perdonata, questa è la più bella vittoria che si possa riportare su se stesso.*

30. La prospérité du méchant n'est pas durable, *attendu que* le

30. *La prosperità del malvagio non è durevole, attesochè*

bonheur ne se rencontre que dans l' exercice des bonnes actions.

31. La religion nous défend de parler mal d' autrui il faut *donc* nous conformer à cette loi afin d'éviter les chatimens que la puissance divine pourrait nous infliger.

32. un pilote habile doit être toujours sur ses gardes, et pendant l' orage *surtout*, parce que c'est de lui que dépend la sureté du batiment qu' il guide.

la felicità non s' incontra che nell' esercizio delle buone azioni.

31. *La religione ci proibisce di parlar male altrui, bisogna dunque uniformarci a questa legge affin di evitare i gastighi che la potestà divina potrebbe infliggerci.*

32. *un abile pilota deve sempre mettersi in guardia, e durante il temporale spezialmente; imperocchè la sicurezza del bastimento ch'egli guida da lui dipende.*

FINE.

NAPOLI

587967
SBN

Digitized by Google

INDICE FRANCESE.

(Non ci è stato possibile di classificare in ordine gramaticale i vocaboli contenuti nei presenti indici francese ed italiano, i loro approssimativi sinonimi, ci ha costretto a questa inosservanza; d'altronde, lo ripetiamo, il nostro scopo non è che di fare conoscere i vari significati di queste parole).

ADVERBES.

A' Jamais. 8
Alentour. 11
Alentours. ivi
A' peu près. 26
Assez. 25
Auparavant. 10
Aussitôt. 11
Autour. ivi
Autant. 26
Autrefois. 9
Avant. 10
Bien. 24
Bientôt. 11
Combien. 20
Comme. 30
Comment. ivi
Cependant. 16
Davantage. 29
D' avantage. ivi
De crainte que. 33
De même que. 31
De peur que. 33
De suite. 16
Désormais. 9
Dorénavant. ivi
Fort. 24
Guère. 28
Il ne s' en faut guere. 27
Il s' en faut peu. ivi
Jadis. 9
Maintenant. 15
Meilleur. 35
Mieux. ivi
Naguère. 10
Néanmoins. 17
Pas trop. 28
Peu. ivi
Peu s' en faut. 27
Pourtant. 16
Presque. 26
Quasi. ivi
Quand. 20
Sans cesse. 8
Sitôt. 12
Suffisamment. 25
Sur le champ. 15
Sur l' heure. ivi
Tant. 26
Tantôt. 12
Tôt. 11
Toujours. 8

Tout à coup. 16
Tout de suíte. ivi
Tout d' un coup. ivi
Toutefoís 17
Très. 24
Víte. 15

PRÉPOSITIONS.

Après. 67
Arrière. 65
A' travers. 66
A' tort et à travers. ivi
Auprès. 67
Au travers. 66
Avant. 64
Derrière. 65
Devant. 64
Durant. 72
Entre. 69
Envers. ivi
Excepté. 71
Hors. ivi
Hormis. ivi
Parmi. 69
Pendant. 72
Pour. 62
Près. 67
Sous. 73
Sur. ivi
Vers. 69

CONJONCTIONS.

Afin. 93
Ainsi. 96
A' moins que. 82
Attendu. 93
Au reste. 99
Aussi. 88
Bien que. 87
Car. 93
Comme. ivi
Dáilleurs. 80
Dautant que. 93
De plus. 80
Dès que. 91
Donc. 96
Du reste. 99
Encore. 88
Enfin. 89
Et. 79
Jusque. 88
Lorsque. 91
Mais. 87
Méme. 88
Ni. 79
Non plus. 89
Or. 99
Ou. 81
Parce que. 93
Partant. 96
Puisque. 93
Pour. 99
Pourvu que. 82
Quand. ivi
Quant à. 99
Que. 103
Quoique. 87
Sauf. 82
Savoir. 98
Si. 82
Sinon. 81
Soit. ivi
Surtout. 98
Tandis que. 91
Tant. 88

INDICE ITALIANO.

AVVERBI

Abbastanza. 25
Adesso. 15
Ad un tratto. 16
Altrettanto. 26
Altre volte. 9
All' intorno. 11
All' istante. ivi
Attorno. ivi
Ancora. 18
Al quanto. 22
Ben presto. 11
Come. 30
Così. 19
Da ora innanzi. 9
Di quando in quando. 22
Di seguito. 16
Esercizio sopra gli avverbi. 107
Espressioni avverb. 36
Guari. 28
Il quanto. 22
Modificazioni dell' avverbio francese *peu*. 28
Incontanente. 15
In quanto. 22
In questo istante. 15
Intanto. 16
In una volta. ivi
Meglio. 35
Molto poco. 28
Negazione francese. 31
Non ha guari. 10
Non per tanto. 17
Non troppo. 28
Nulla di meno. 17
Onde. 20
Ora. 12
Ora mai. 9
Però. 16
Poco. 28
Pochissimo. ivi
Poco vi vuol. 27
Più. 29
Presso a poco. 26
Presto. 11
Prima. 10
Quando. 20
Quanto. ivi
Quanto prima. 22
Quasi. 26
Quasi niente. 28
Sempre mai. 8
Sufficientemente. 25
Subito. 16
Subito che. 12
Tanto. 26
Tosto. 11
Troppo poco. 28
Un tantino. ivi
Vantaggio. 29

PREPOSIZIONI.

All' infuori. 71
Avanti. 64
Con. 57

Da. 46
Di. 42
Dinanzi. 64
Dopo. 67
Durante. 72
Eccetto. 71
Esercizio sopra le preposizioni. 118
Fuori. 71
Fuorchè. ivi
Fra. 69
Frasi italiane. 75
In mezzo. 66
Innanzi. 64
Inverso. 69
In. 51
Mentre. 72
Per. 58
Per mezzo. 66
Presso. 67
Prima. 64
Salvo. 71
Sopra. 73
Sotto. ivi
Tra. 69
Verso. ivi
Vicino. 67

CONGIUNZIONI.

Affinchè. 93
Allorchè. 91
Altrimenti. 81
A meno che. 82
Ancora. 88
Anche. ivi
Atteso. 93
Benchè. 87
Come. 98
Così. 96
Cioè. 98
D' Altronde. 80
Del rimanente. 99
Di più. 80
Dunque. 96
E. 79
Eccetto. 82
Esercizio sopra le congiunzioni. 127
Fino. 88
Finalmente. 89
Giacchè. 93
Impiega del *que* francese. 103
Ma. 87
Mentre. 91
Nè. 79
Nemmen. 89
O. 81
Oppure. ivi
Or. 99
Ovvero. 81
Per. 99
Per altro. ivi
Perchè. 93
Perocchè. ivi
Poichè. ivi
Purchè. 82
Quando. ivi
Quantunque. 87
Quanto. 99
Salvo. 82
Se. ivi
Sia. 81
Spezialmente. 98
Tanto. 88
Tosto che. 91
Tranne. 82

A. S. E. R.

MONSIGNOR COLANGELO.

Presidente della pubblica Istruzione.

Ecc. Reveren.

Marotta e Vaspandoch desiderano dare alle stampe un'Operetta intitolata *Trattato de' Rapporti tra gli Avverbi, le proposizioni, e congiunzioni italiane con le francesi di* G. M. MERLE; All' oggetto pregano V. E. Rev., accordare loro il permesso.

MAROTTA E VANSPANDOCH.

Napoli di 14 *Marzo* 1829.

PRESIDENZA DELLA GIUNTA

PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE.

Il Regio signor Revisore avrà la compiacenza rivedere la soprascritta operetta e di osservare se siavi cosa contro la Religione, ed i dritti della Sovranità.

Il Deputato per la Revisione de' libri.
CAN. FRACESCO ROSSI.

Napoli 26 *marzo* 1829.

Eccellenza Rev.

Il convenevole uso delle particelle nelle lingue, o vive o antiche, è sì delicata parte del bel parlare e del bene scrivere, che talvolta uomini anche di alta dottrina ne han dettate le regole a comun giovamento.

Dee quindi badarsi l'autore di questo Trattato, che ne ha tolto l'impegno, per istruire gli studiosi della lingua francese; e poichè nulla contiene contrario alla Religione, o a' doveri verso la sovranità, son di parere, che se ne debba permettere la stampa.

Il Regio Revisore.
FRANCESCO CARELLI.

Napoli 8 aprile 1829.

PRESIDENZA DELLA GIUNTA

PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE.

Vista la dimanda de' Tipografi R. Marotta e Vanspandoch, con la quale chieggono di voler stampare l'Opera intitolata: *Trattato de' rapporti tra gli Avverbj, le preposizioni, e congiunzioni italiane con le francesi di G. M. Merle*;

Visto il favorevole parere del Regio Revisore Cavaliere signore D. Francesco Carelli;

Si permette, che l'indicata Operetta si stampi: però non si pubblichi senza un secondo permesso, che non si darà se prima lo stesso Regio Revisore non avrà attestato di aver riconosciuta nel confronto uniforme la impressione all' Originale approvato.

Il Presidente
M. COLANGELO

Pel Segretario Generale e membro della Giunta
L' Aggiunto
ANTONIO COPPOLA.

Digitized by Google

Digitized by Google

STAMPERIA

R. Marotta e Vanspandoch